

Comune di

Forlìmpoli

Provincia di Forlì-cesena

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
La popolazione.....	10
Situazione socio-economica.....	16
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	17
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	45
Analisi finanziaria generale.....	46
Evoluzione delle entrate (accertato).....	46
Evoluzione delle spese (impegnato).....	47
Partite di giro (accertato/impegnato).....	47
Analisi delle entrate.....	48
Entrate correnti (anno 2021).....	48
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	50
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	55
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	55
Analisi della spesa - parte corrente.....	60
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	60
Indebitamento.....	65
Risorse umane.....	65
Equilibri di bilancio.....	67
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	68
SEZIONE OPERATIVA.....	70
Parte prima.....	71
Elenco dei programmi per missione.....	71
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	71
I BANDI PNRR.....	85
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	90
Parte corrente per missione e programma.....	90
Parte corrente per missione.....	94
Parte capitale per missione e programma.....	98
Parte capitale per missione.....	101
Parte seconda.....	104
Programmazione dei lavori pubblici.....	104
Quadro delle risorse disponibili.....	105
Programma triennale delle opere pubbliche.....	106
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	107
Programmazione del fabbisogno di personale.....	107
Programma dei contratti di collaborazione autonoma.....	109

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	10
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	12
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	12
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	13
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	14
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	46
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	47
Tabella 8: Partite di giro.....	47
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	48
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	50
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	56
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	57
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	61
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	62
Tabella 15: Indebitamento.....	64
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	65
Tabella 17: <i>Equilibri di bilancio</i>	66
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	68
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	92
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	93
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	99
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	101
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	104

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa

l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

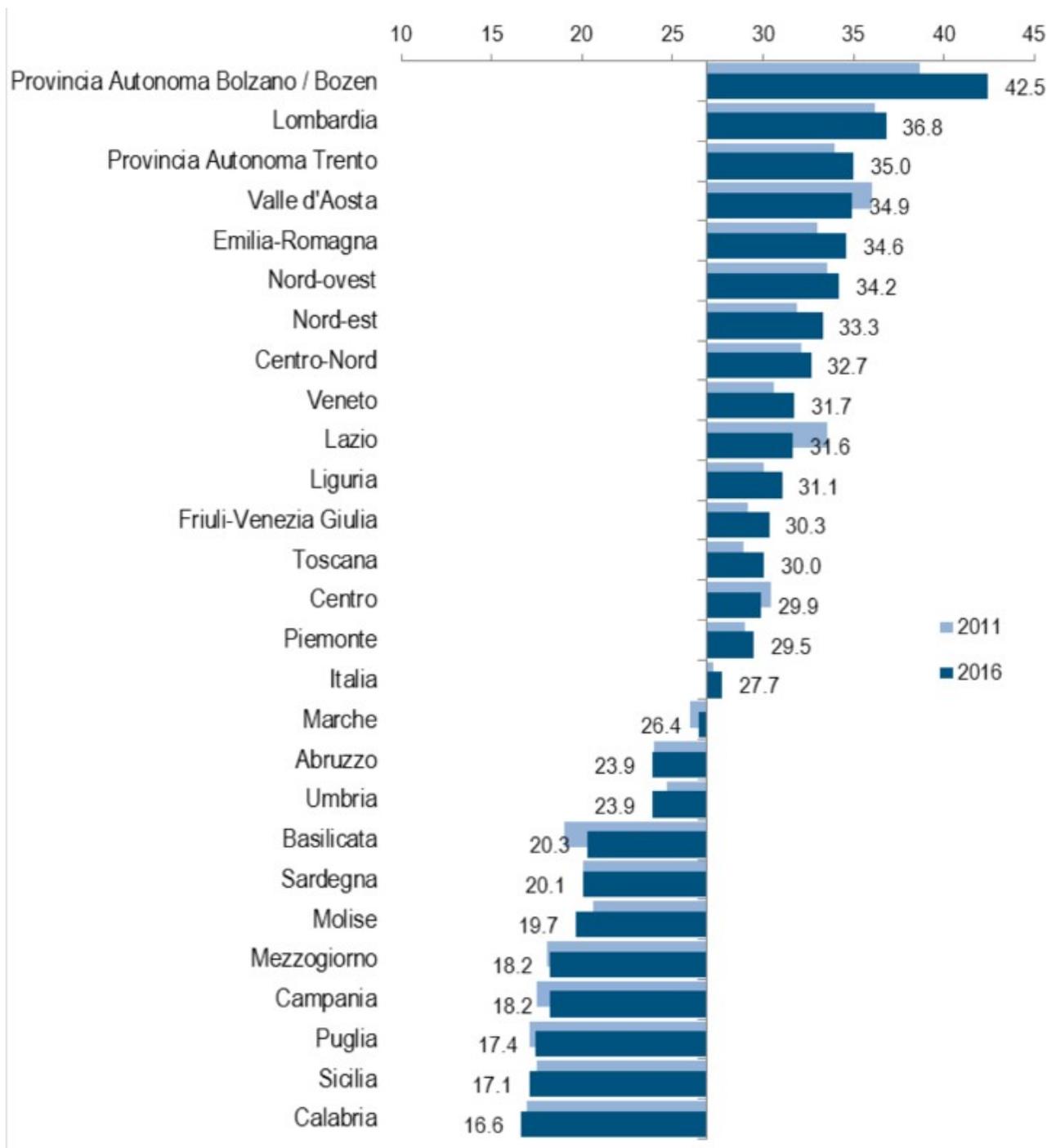


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

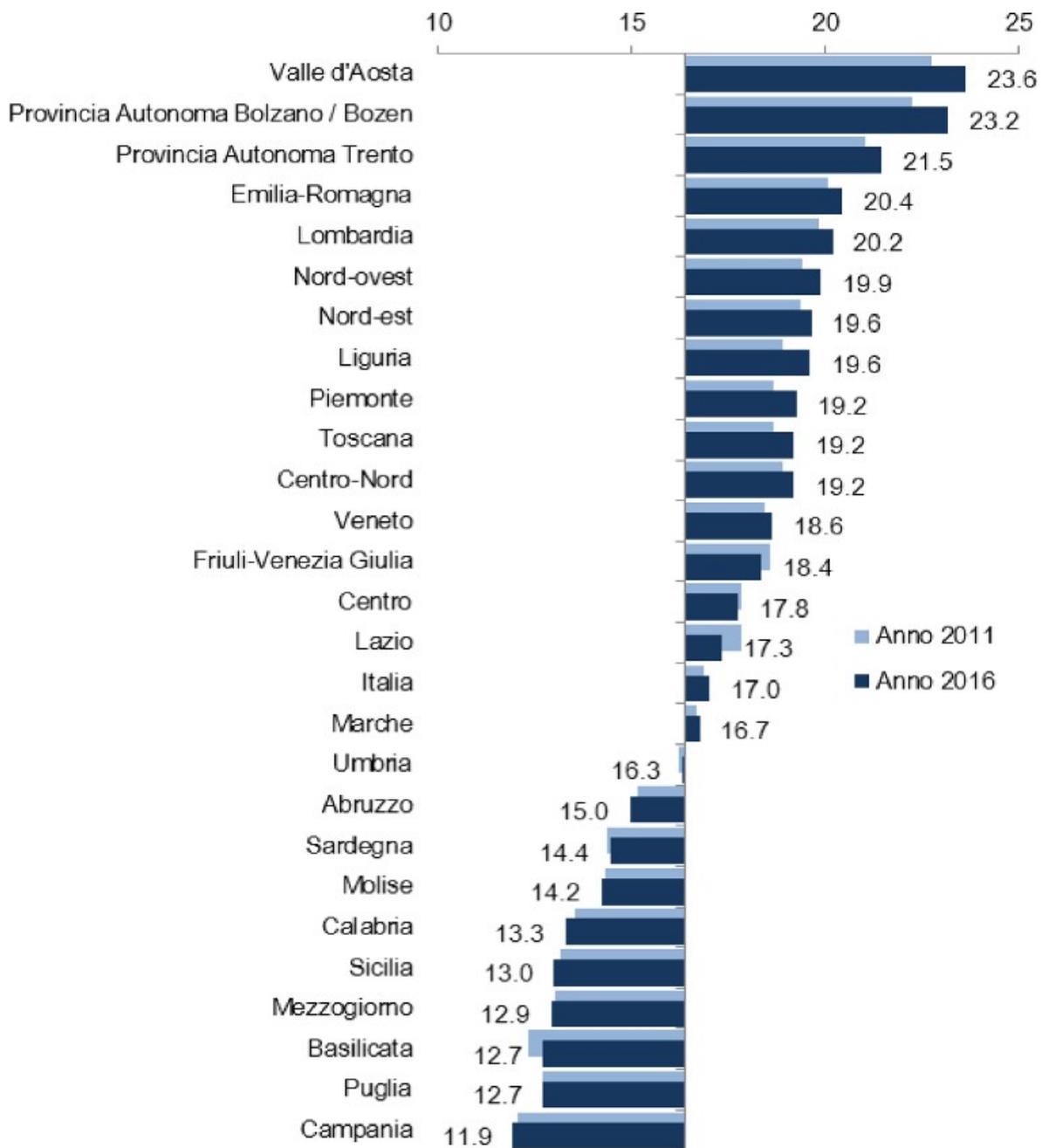


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12.982 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 13.154.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	11388
2001	11465
2002	11598
2003	11767
2004	11984
2005	12170
2006	12453
2007	12673
2008	12744
2009	12834
2010	12921
2011	12992
2012	13160
2013	13215
2014	13212
2015	13290
2016	13295
2017	13295
2018	13275
2019	13257
2020	13156
2021	13154

Tabella 1: Popolazione residente

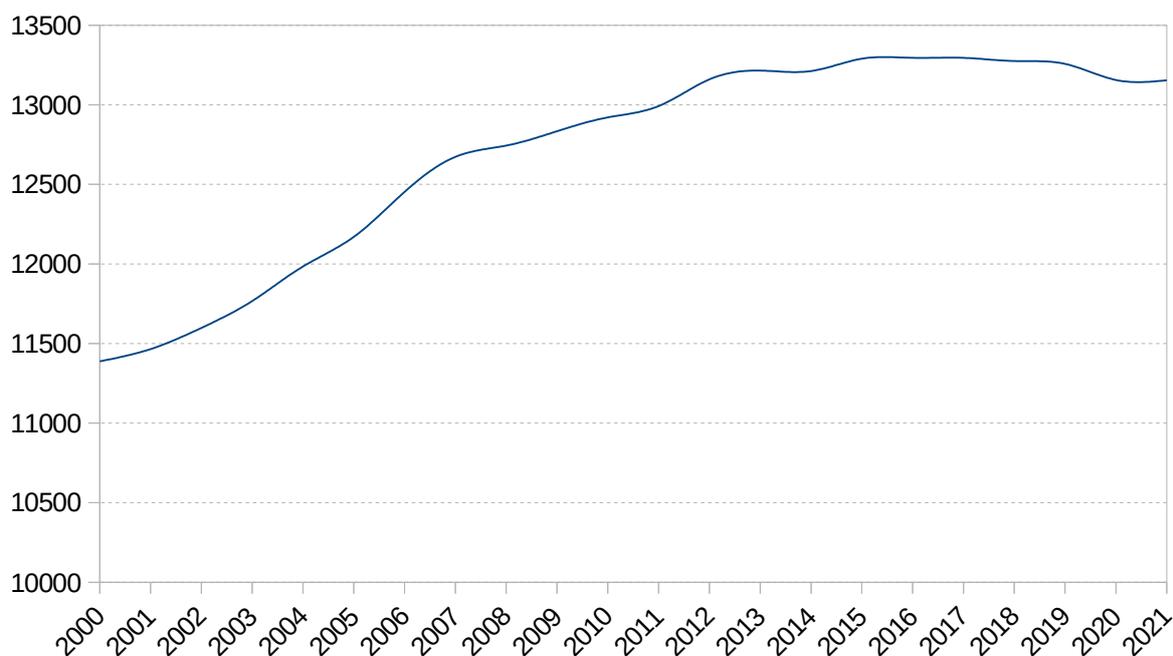


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	12982
Popolazione al 01/01/2021	13156
Di cui:	
Maschi	6451
Femmine	6705
Nati nell'anno	72
Deceduti nell'anno	152
Saldo naturale	-80
Immigrati nell'anno	473
Emigrati nell'anno	397
Saldo migratorio	76
Popolazione residente al 31/12/2021	13154
Di cui:	
Maschi	6438
Femmine	6716
Nuclei familiari	5751
Comunità/Convivenze	16
In età prescolare (0 / 5 anni)	546
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1209

In forza lavoro (15/ 29 anni)	1740
In età adulta (30 / 64 anni)	6399
In età senile (oltre 65 anni)	3260

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1920	33,39%
2	1733	30,13%
3	1077	18,73%
4	749	13,02%
5 e più	272	4,73%
TOTALE	5751	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

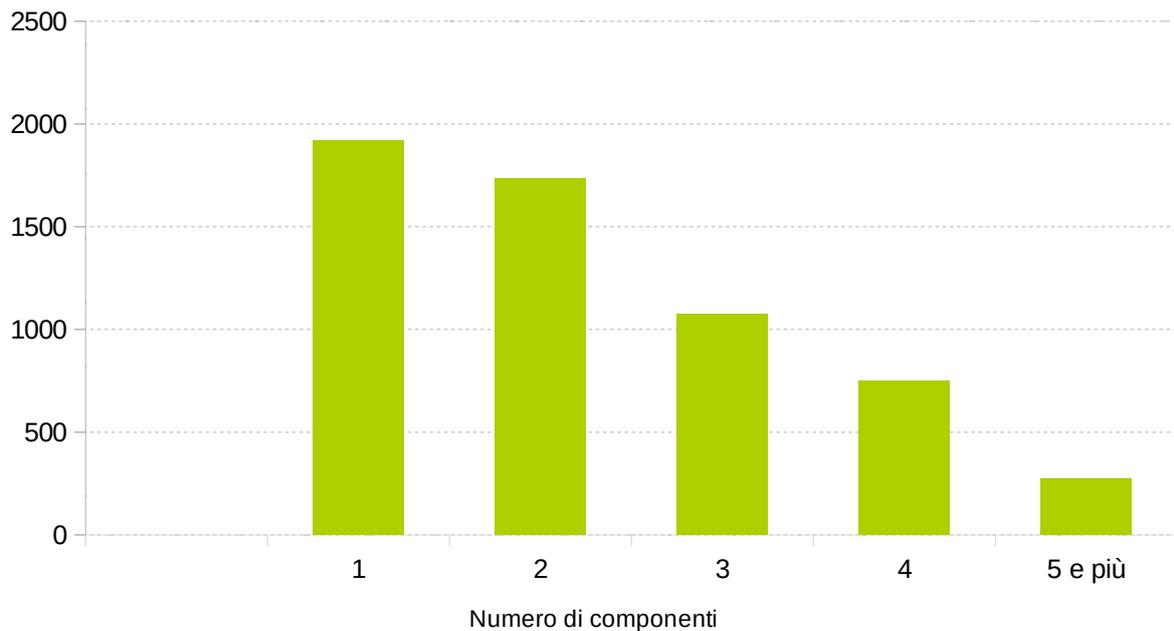


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Forlimpopoli suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	69
1-4	0	0	0	0	385
5-9	0	0	0	0	596
10-14	0	0	0	0	705
15-19	0	0	0	0	638
20-24	0	0	0	0	574
25-29	0	0	0	0	528
30-34	0	0	0	0	637
35-39	0	0	0	0	759
40-44	0	0	0	0	915
45-49	0	0	0	0	1120
50-54	0	0	0	0	1124
55-59	0	0	0	0	984
60-64	0	0	0	0	860
65-69	0	0	0	0	767
70-74	0	0	0	0	792
75-79	0	0	0	0	558
80-84	0	0	0	0	574
85 e +	0	0	0	0	569
Totale	0	0	0	0	13154
Età media	0	0	0	0	46,21

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Forlimpopoli suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	40	29	69	57,97%	42,03%
1-4	211	174	385	54,81%	45,19%
5 -9	303	293	596	50,84%	49,16%
10-14	364	341	705	51,63%	48,37%
15-19	349	289	638	54,70%	45,30%
20-24	322	252	574	56,10%	43,90%
25-29	276	252	528	52,27%	47,73%
30-34	301	336	637	47,25%	52,75%
35-39	367	392	759	48,35%	51,65%
40-44	473	442	915	51,69%	48,31%
45-49	556	564	1120	49,64%	50,36%
50-54	564	560	1124	50,18%	49,82%
55-59	471	513	984	47,87%	52,13%
60-64	408	452	860	47,44%	52,56%
65-69	344	423	767	44,85%	55,15%
70-74	402	390	792	50,76%	49,24%
75-79	244	314	558	43,73%	56,27%
80-84	248	326	574	43,21%	56,79%
85 >	195	374	569	34,27%	65,73%
TOTALE	6438	6716	13154	48,94%	51,06%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

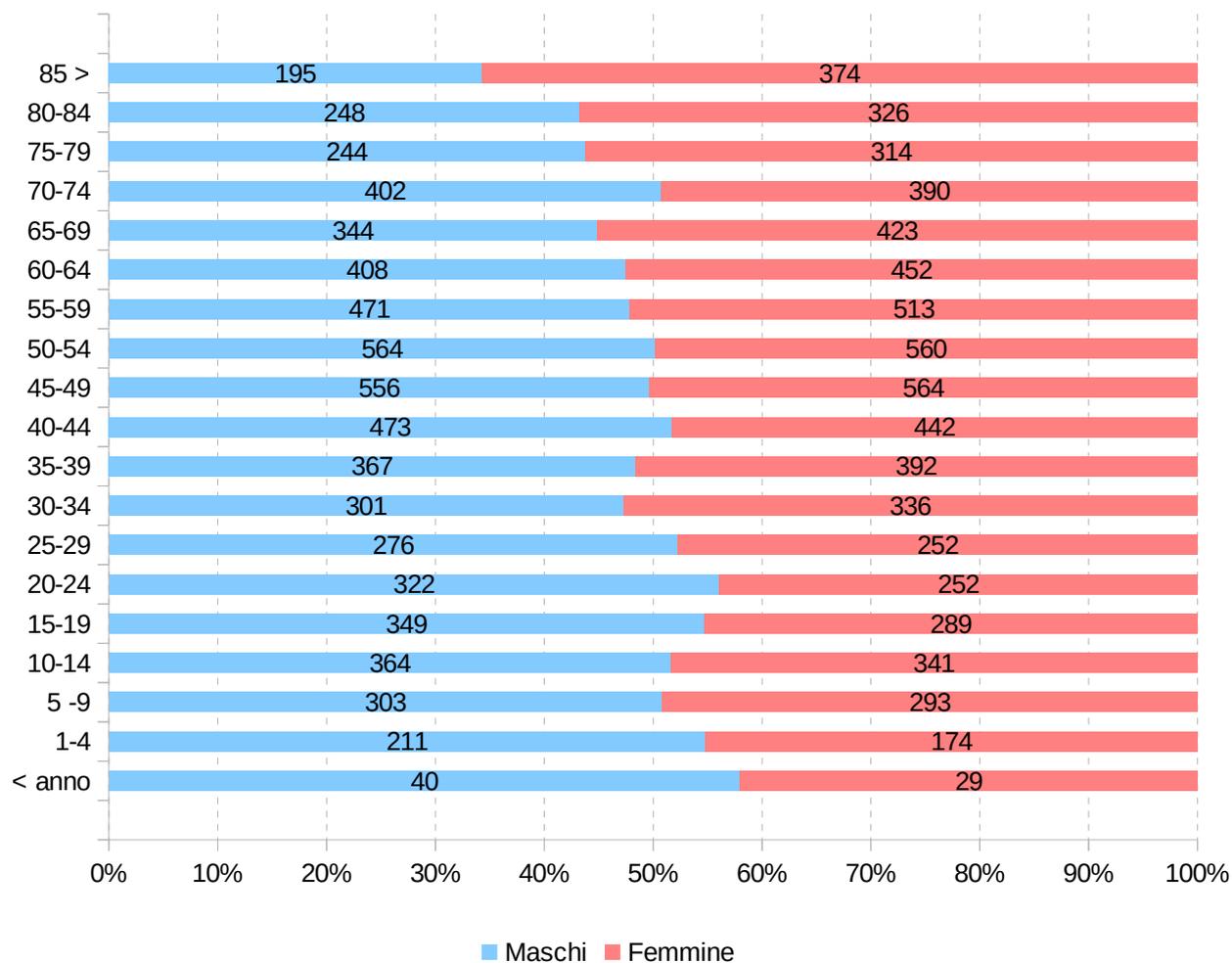


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

DUP TRIENNIO 2022 2024

L'ultimo biennio è stato caratterizzato da grandi stravolgimenti della vita sociale economica, sanitaria e amministrativa a causa di un assolutamente inaspettato evento pandemico mondiale determinato dal virus COVID-19.

Questo ha sicuramente cambiato le abitudini e la vita delle persone, delle imprese e di conseguenza ha costretto tutte le istituzioni ai vari livelli, da nazionale a locale, a modificare le proprie priorità e le proprie attività cercando di affrontare l'emergenza sanitaria e di aiuto e sostegno alla popolazione.

Passato il momento di "lock down", si è cercato di gestire la situazione, molto ondeggiante e caratterizzata ormai da ondate pandemiche non solo di tipo stagionale, nel migliore dei modi, soprattutto accompagnando le attività economiche, le famiglie, le scuole e monitorando la situazione sanitaria in stretto raccordo con le strutture sanitarie del territorio.

La AC ha continuato a fornire, anche in collaborazione con le associazioni, servizi di supporto e di aiuto alla popolazione, assistenza telefonica, agli acquisti e sostegni concreti con pacchi di viveri alle famiglie più bisognose. Ha erogato buoni spesa per quasi 90000 euro e sostegni per l'affitto e tutta una altra serie di supporti economici e sociali e economicamente significativi

Molte energie sono state messe nel garantire la riapertura delle scuole in totale sicurezza, verificando e predisponendo gli spazi e intervenendo anche con lavori e strutture aggiuntive, con investimenti sugli spazi scolastici interni ed esterni

La AC ha continuato a sostenere le attività produttive con riduzioni sulla occupazione suolo pubblico, consentendo ampliamenti a costo zero di dehors degli esercizi pubblici, semplificando le procedure, accollandosi per una somma consistente la tassa dei rifiuti per tutte le imprese che sono state colpite più direttamente e indirettamente dagli effetti della pandemia, per più di 200.000 euro, oltre a 50.000 euro circa di contributi a fondo perduto a imprese danneggiate in maniera consistente quali esercizi pubblici e servizi alla persona.

La AC ha mantenuto gli sforzi di animare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, anche le serate estive della città con alcune manifestazioni, con le serate teatrali, e ha realizzato, anche nel 2021, seppure in forma ridotta e nel mese di agosto anche la XXV edizione della festa artusiana.

Dal punto di vista della operatività della AC la macchina amministrativa non si è mai fermata, nonostante le restrizioni sanitarie abbiano interessato anche i dipendenti del comune e le quarantene hanno sicuramente reso più difficile la attività amministrativa. Questo ha sicuramente

inciso sulla efficienza della AC e ha rallentato, assieme alle altre priorità a cui ci si è dovuti dedicare, anche altre attività progetti e lavori in corso.

Ciò nonostante questa amministrazione non ha modificato l'obiettivo primario che si è data fin dall'inizio del suo insediamento, ovvero migliorare la qualità della vita dei forlimpopolesi e fare un salto di qualità e di innovazione valorizzando i punti forti di un territorio e di una comunità che già comunque conosce una buona qualità della vita.

In questa nuova situazione l'obiettivo importante in questo momento è quello di superare insieme il momento di crisi legato alla pandemia dall'altro bisogna cambiare quello che necessita di miglioramento non solo per ritornare quanto più possibile alla normalità, ma anche per fare tesoro di quanto abbiamo, nostro malgrado, dovuto imparare dalla difficile situazione che stiamo vivendo.

In questo ultimo periodo alcune novità di contesto generale e comunale hanno interessato direttamente la realtà degli Enti locali e quindi anche del nostro comune.

Asse portante del DEF 2021 è la crescita economica, considerata fattore decisivo per la sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria del Paese. L'azione del Governo è orientata al sostegno dei lavoratori e delle imprese maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria e al forte impulso agli investimenti pubblici legati al PNRR. Questa visione allargata dovrà considerare:

- il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, occasione per realizzare progetti ed interventi coerenti agli obiettivi del Recovery Plan.
- il **Patto per il Lavoro e il Clima**, per cui la Regione Emilia Romagna ha individuato degli **obiettivi strategici** (a - della conoscenza e dei saperi, b-della transizione ecologica, c- dei diritti e dei doveri, d-del lavoro, delle imprese e delle opportunità) e degli **obiettivi trasversali** (a- trasformazione digitale, b - un patto per la semplificazione, c - legalità, d - partecipazione)
- l' **Agenda 2030** all'interno della quale l'ONU ha definito 17 goals e 169 traguardi, che dovranno guidare il Comune di Forlimpopoli verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti a livello internazionale a favore delle persone, del pianeta, della prosperità, della pace e della collaborazione.
- I **Fondi strutturali** che costituiscono il principale strumento della politica di coesione europea:
 - il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR**,
 - il **Fondo Sociale Europeo - FSE**,
 - il **Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale - FEASR**
 - il **Fondo Europeo per gli Agffari Marittimi e la Pesca - FEAMP**.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e

conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU:

- il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)
- il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione,
- transizione ecologica,
- inclusione sociale.

La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Nell'ambito dell'Agenda digitale sono state definite alcune progettualità strategiche che si pongono importanti obiettivi: accelerazione dei tempi di risposta ai cittadini e alle imprese, sicurezza dei dati e delle procedure, digitalizzazione degli archivi, sostenibilità ambientale, in termini di riduzione degli spostamenti logistici, miglioramento dell'organizzazione e della qualità del lavoro, inclusione sociale attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi.

L'innovazione consente di contemperare in chiave digitale le esigenze di efficienza gestionale e di prossimità ai cittadini, risultando pertanto indispensabile per un'adeguata funzionalità delle Unioni e dei Comuni e caratterizzando il territorio sempre più nei termini di una smart land.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno gambe a interventi strategici per lo sviluppo della città e potranno garantire a Forlimpopoli una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per il nostro comune, per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale.

Per affrontare le sfide della prima missione di intervento del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" il Comune di Forlimpopoli ha deciso di avvalersi del supporto di Lepida SCPA e dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. Lepida si configura come società strumentale ed opera in conformità al modello "in house providing", svolgendo, secondo quanto indicato dalla L.R. n. 11/2004 e dalla L.R. n. 214/2014, la funzione di polo aggregatore e supporto dei piani nello sviluppo dell'Information & Communication Technology. Tramite l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, il Comune di Forlimpopoli, nelle sue declinazioni operative, ha in attivo svariati contratti per la cui gestione, data la complessità delle tematiche trattate, è necessario un dialogo continuo tra i referenti interni all'amministrazione comunale, i referenti interni dell'Unione ed i preposti specialisti di Lepida SCPA, volto ad analizzare le problematiche, identificare le soluzioni interne e/o di mercato più confacenti alle caratteristiche dell'Ente e ad attuare le conseguenti azioni qualificate.

~~A livello europeo e nazionale sicuramente gioca un ruolo importante l'approvazione del PNRR II Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da~~

~~sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.~~

~~Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per cui sono allocate risorse per 206 miliardi di euro complessivi.~~

~~Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.~~

~~In questo contesto una delle priorità della Amministrazione comunale è quella di fare il possibile per intercettare questa opportunità, cercando, ovviamente nel limite delle proprie possibilità organizzative, di strutturarsi e di individuare le scadenze strategiche in linea con i propri piani e priorità.~~

Un altro fattore è dato dal fenomeno dell'aumento di costi strutturali.

A livello internazionale infatti negli ultimi mesi del 2021 si è verificato, per una serie di condizioni geo-politiche ed economiche non dipendenti dalla volontà del comune un **aumento esponenziale sia delle materie prime**, con una serie di contraccolpi sulla gestione dei lavori pubblici, sia soprattutto sugli approvvigionamenti, **energia elettrica, acqua e gas** che hanno visto un rialzo dei prezzi esponenziale.

Questa situazione sta pesando sui bilanci sia delle famiglie che delle imprese ma anche su quelli degli Enti Locali con notevoli rincari che i bilanci faticano a sostenere e che al momento, per quanto riguarda il bilancio del nostro comune, si è tamponato con verifiche e contenimenti delle spese molto puntuali dei vari capitoli, che però non hanno la possibilità di essere ulteriormente compressi, salvo prevedere un taglio di servizi per la collettività o un aumento della tassazione, che si vogliono assolutamente evitare. Speriamo quindi che a livello nazionale ci sia un intervento per sostenere queste difficoltà e che la situazione internazionale evolva in maniera positiva calmierando i prezzi delle utenze portandoli fuori dalla ondata speculativa.

Una delle priorità della Amministrazione Comunale è quindi quella di svolgere un attento monitoraggio del bilancio e di verificare e mettere in atto tutte le modalità per avere risparmi virtuosi per l'Ente, compreso quello di risparmi energetici.

Un altro fattore di novità è il nuovo assetto istituzionale a livello locale.

La nuova conformazione della Unione dei Comuni, che ha visto la fuoriuscita del Comune di Forlì e quindi una nuova Unione a 14 comuni, che vede il comune di Forlimpopoli il primo comune a livello demografico, avrà senz'altro una serie di effetti anche sulla vita amministrativa del comune. La necessità di riprogrammare i servizi già esistenti in unione in base alla nuova conformazione, e quella di organizzare nuovi servizi, come il personale e il controllo di gestione, impegna fortemente

il comune, sia a livello politico che amministrativo, con l'impegno e l'auspicio che si vada in una direzione di sempre maggiore efficienza, per dare le giuste risposte ai cittadini, in armonia tra servizi dell'unione e organizzazione del Comune.

Sempre a livello locale un'altra situazione che sicuramente avrà una influenza sulle attività e investimenti della Amministrazione Comunale è il nuovo mandato amministrativo della Provincia di Forlì-Cesena, che seppure non ha visto modificare il suo assetto istituzionale ha sicuramente cambiato in maniera sostanziale il quadro delle sue competenze con un rinnovato impulso della sua azione sul territorio, dovuto a maggiori risorse che le sono assegnate e un ruolo più strategico nella pianificazione, sia a livello regionale che nazionale, oltre che rispetto ai fondi del PNRR. Il comune di Forlimpopoli dovrà quindi inserirsi nella maniera corretta e efficace nelle varie fasi di dialogo e costruzione del quadro strategico, sempre avendo presente le proprie priorità, un esempio per tutti sono gli interventi legati agli edifici scolastici e sportivi.

Una ultima annotazione riveste la questione del rinnovamento della macchina amministrativa comunale, per anni bloccata e ingessata dalle normative nazionali, che impedivano assunzioni se non per una percentuale minimale legata alle cessazioni, anch'esse limitate per via delle norme pensionistiche.

Solo recentemente la riapertura della possibilità di accedere alla pensione con nuove norme quali la "quota 100" e la "opzione donna" e la riapertura delle assunzioni legate non più alle cessazioni ma alle capacità finanziarie dell'Ente, hanno interessato la macchina comunale con una robusta operazione di rinnovamento che già si è avviata nel 2021.

Nel 2022 l'amministrazione è impegnata anche su questo fronte per garantire le assunzioni e le sostituzioni di personale, accompagnando questo processo con la introduzione di una sempre maggiore digitalizzazione dei processi e dei servizi rivolti ai cittadini (PAGO PA, la digitalizzazione degli archivi, la certificazione on-line dell'anagrafe, ecc..).

Per il resto l'amministrazione sempre più si dovrà porre all'ascolto delle istanze che provengono dai cittadini perché la città possa offrire le risposte alle più svariate esigenze tenendo conto delle nuove esigenze e dei nuovi bisogni che mai ci saremmo aspettati di dover fronteggiare.

Una Amministrazione deve tenere conto del tessuto sociale, economico, culturale, valoriale della città, ma deve anche proporre cambiamenti di orizzonti e prospettive quando necessario.

In questo senso, essendo sopraggiunta una nuova realtà (quella pandemica e, ormai post-pandemica) con la quale bisogna necessariamente fare i conti, si renderà necessaria una nuova lettura dei bisogni e degli orizzonti di sviluppo e cambiamento della città, del modo di viverla e dell'intera realtà.

Le azioni che l'amministrazione intende intraprendere sono organizzate in macro-aree, aggiornate con proposte, iniziative, idee, mano a mano che Forlimpopoli manifesterà necessità o volontà per il suo futuro e per la sua vita quotidiana.

Le associazioni. La nostra ricchezza principale: Forlimpopoli sempre più sociale

Forlimpopoli si distingue da sempre per la sua grande ricchezza di Associazioni, di iniziative e di manifestazioni organizzate dai volontari che si spendono per rendere la città un posto più accogliente, più vivo e più vivibile. Tanti sono coloro che mettono a disposizione, in maniera completamente gratuita, il proprio tempo, le proprie capacità, le proprie risorse per la comunità. La pandemia e il lockdown e il perdurare della emergenza hanno messo in luce ancora di più questa grandezza e anche la straordinaria generosità dei Forlimpopolesi, facendo scoprire e riscoprire a tutti noi un vero patrimonio di risorse umane, capace di unirsi nei momenti di difficoltà e di mettere davanti a personalismi e individualismi il bene della comunità. Questa ricchezza va aiutata e sostenuta perché possa continuare a crescere, perché non si disperdano energie tanto preziose e perché le lezioni imparate nel momento emergenziale diventino guida per le successive azioni e proposte a vantaggio della comunità .

Per questo, si intende:

- Aiutare le associazioni nell'organizzazione delle iniziative, predisponendo un sistema di condivisione di materiali e attrezzature, offrendo un sostegno per le manifestazioni e contribuendo alla loro crescita tramite l'organizzazione di corsi di formazione.
- Mettere a punto ed estendere l'utilizzo del calendario delle iniziative consultabile da parte di tutte le Associazioni per condividerle ed evitare sovrapposizioni e favorendo la circolazione del materiale informativo.
- Snellire la burocrazia di competenza comunale, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento per la concessione di patrocini e contributi così da renderne più semplice la compilazione e più rapida la risposta
- Mettere a disposizione spazi, anche in forma saltuaria od occasionale, per le Associazioni, per le loro attività e le loro iniziative.
- Creare momenti di condivisione e iniziative di Comunità che possano rafforzare il legame tra Associazioni, diffondere e mettere assieme competenze e conoscenze e buone pratiche, risorse ed attività
- Affrontare le emergenze e i momenti di difficoltà in maniera comunitaria, ma anche attività che possono configurarsi come sistematiche nella collaborazione di una associazione con la AC, tramite la stipula di accordi e convenzioni che possano garantire sia le Associazioni sia l'Amministrazione Comunale.
- Coordinare iniziative, soprattutto quelle di stampo sociale, nel rispetto dell'individualità delle associazioni, ma anche nella prospettiva di ottimizzare le risorse grazie alla condivisione e alla collaborazione.
- Aiutare le Associazioni a divulgare materiale informativo, a creare spazi di promozione delle

attività, a sollecitare la partecipazione dei cittadini.

- Mettere in risalto e valorizzare il più possibile le buone pratiche, i successi, l'impegno dei volontari per trovare e invitare alla partecipazione nuovi volontari.

Il nostro ambiente ci piace! Forlimpopoli sempre più verde, più sostenibile, più pulita

Forlimpopoli è sempre stata una città attenta e sensibile all'ambiente, alla sostenibilità, al rispetto della natura. Per questo è stata all'avanguardia in iniziative quali la raccolta PORTA A PORTA, attiva dal 2006, la realizzazione di piste ciclabili, l'apertura dell'isola ecologica con il centro del riuso, l'utilizzo di materiali eco-sostenibili. Forse non tutti sanno che siamo un Comune PLASTIC FREE dal 2010 e abbiamo anticipato di molto le normative nazionali ed internazionali che vanno in questa direzione. La cura e il rispetto dell'ambiente che ci circonda portano benessere e armonia sia per il singolo sia per l'intera comunità. I Forlimpopolesi ne sono ben consapevoli e quotidianamente si impegnano perché la città sia sempre più ecologica ed ecosostenibile.

Nel 2021, nonostante la difficile situazione dovuta alle restrizioni per la lotta al Covid, hanno preso corpo una serie di progetti volti alla valorizzazione delle aree di pregio ambientale e naturalistico forlimpopolesi. Attenzione è stata rivolta alla sostenibilità ambientale ed alla transizione ecologica: per quanto possibile Forlimpopoli ha fatto la sua parte. Nel 2021 l'Amministrazione Comunale ha continuato sulla strada intrapresa, senza perdere di vista quelle attività più ordinarie come la cura e la manutenzione del verde urbano che contribuiscono alla qualità della vita dei suoi cittadini. Una nuova importante sfida da affrontare assieme alla Regione Emilia Romagna è quella per il miglioramento della qualità dell'aria, problema che coinvolge l'intero bacino della pianura padana.

- ➔ Nel 2022 si intende proseguire la proficua collaborazione con le associazioni che hanno vinto il bando di gestione dell'ex Acquedotto Spinadello (Spazi Indecisi, Casa del Cuculo, i Meandri); gestione che ha preso il titolo di Spinadello Centro Visite Partecipato. Grazie al coinvolgimento di tanti soggetti diversi (semplici cittadini, scuole, esperti, artisti, passeggiatori, cicloturisti ecc.) hanno portato avanti, per quanto compatibile con le restrizioni dovute al Covid, un programma di eventi e di azioni per la promozione, la conoscenza, la tutela dell'area naturalistica dei Meandri del fiume Ronco. L'area dello Spinadello e la collaborazione con i gestori si è rivelata una risorsa importante durante questi anni di restrizioni agli spostamenti per i Forlimpopolesi, che hanno trovato a due passi da casa un grande polmone verde dove riuscire a fare attività all'aperto in sicurezza e questa situazione ha dato una spinta alla conoscenza di una area di rara bellezza che si vuole ulteriormente valorizzare in una ottica di turismo lento e sostenibile
- ➔ Per quanto riguarda l'area dei **Meandri del fiume Ronco**, l'Amministrazione Comunale ha

elaborato un progetto generale che interessa l'asta fluviale e i terreni limitrofi dai vasconi della Sfir fino al confine meridionale con Magliano. Questo progetto di valorizzazione, fruizione naturalistica, didattica e ricreativa, prevede l'implementazione in tutta l'area della sentieristica, della cartellonistica, di punti di osservazione, di aule didattiche naturali, di punti di attraversamento del fiume, e di altre piccole infrastrutture. Il progetto generale sarà utilizzato per la ricerca dei finanziamenti necessari alla sua realizzazione, anche a stralci. In questo senso è stato approvato il progetto definitivo per un primo stralcio in località "Bruciata" che prevede anche l'esproprio di alcuni terreni fra cui il "Laghetto delle Folaghe". Entro il 2022 si prevede di attivare e concludere l'iter autorizzativo presso tutti gli enti coinvolti, per poter poi procedere con l'acquisizione delle aree e successivamente con le fasi relative all'appalto.

- E' proseguito l'impegno per la difesa del territorio, soprattutto nelle zone più fragili, in corrispondenza dei corsi d'acqua principali. Lungo il fiume Ronco grazie agli interventi dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile si sono realizzate altre casse di laminazione tra il comune di Forlì e di Forlimpopoli. Il prossimo intervento riguarderà la realizzazione della cassa di laminazione tra lo Spinadello ed il fiume Ronco. E' prevista anche la rimodellazione dell'affluenza dell'Ausa nel Ronco.
- Proseguiremo con le Istituzioni competenti, Regione ER e Consorzio di Bonifica, il percorso per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza idraulica dell'area di San Pietro ai Prati.
- Nel 2021 è stato approvato ed è diventato esecutivo il nuovo **Piano di Protezione Civile**, coordinato dall'Unione dei Comuni Forlivesi, a cui è stata delegata la materia. L'Unione ha sviluppato una parte generale ed un piano per ogni singolo comune. Per il nostro comune hanno collaborato alla stesure gli uffici tecnici comunali e le associazioni del territorio che collaborano durante le emergenze di Protezione Civile, ovvero l'associazione di Protezione Civile, la Croce Rossa, il gruppo Alpini e gli Scout. Nel 2022 saranno approntate le nomine interne all'Ente per le varie figure previste dal Piano. Se le condizioni lo consentiranno è nostra intenzione eseguire alcune esercitazioni con il coinvolgimento della popolazione e con la preziosa collaborazione della nostra **Associazione della Protezione Civile**.
- Grande attenzione è stata data alla manutenzione del verde urbano che in questi ultimi anni è aumentato di estensione, con conseguente aumento dei costi di gestione. E' stata fatta una nuova gara di appalto per gli sfalci, che prevede un nuovo meccanismo di intervento da parte della ditta appaltatrice. Dopo un primo periodo di rodaggio i risultati attesi si sono manifestati, ed il decoro delle aree verdi è sensibilmente migliorato. Proseguiremo in questa strada anche progettando ulteriori interventi di miglioramento del nostro **verde urbano che rappresenta un elemento di qualità molto importante** anche cercando tutte le sinergie possibili, nel rispetto delle competenze, con le associazioni di volontariato e con la cittadinanza

- Nel 2021 sono stati realizzati gli **arredi verdi delle rotonde urbane** lungo la via Emilia, che costituiscono un vero e proprio biglietto da visita della città. Per recuperare risorse da destinare alla loro cura e manutenzione è stato fatto un bando di sponsorizzazione per ogni rotonda, con esiti più che positivi. Nel 2022 procederemo alla sistemazione dell'ultima rotonda, quella all'incrocio della via Emilia con via Rita Levi Montalcini, e successivamente al bando per la sua sponsorizzazione.
- Terminata negli anni scorsi la schedatura puntuale di oltre 800 **piante stradali** comunali, è entrato a pieno regime il **piano di monitoraggio** della loro stabilità. Questo piano prevede interventi programmati per la sostituzione delle piante che stanno giungendo a fine vita e, ove necessario, interventi puntuali urgenti quando vengano rilevate condizioni di pericolo. Il piano sta dando i primi frutti: non ci sono stati più crolli di piante durante i sempre più frequenti fortuali ed il numero di abbattimenti necessari è più che dimezzato rispetto a quelli del 2020. Ogni pianta abbattuta viene puntualmente compensata con nuove piantumazioni. Ogni sei mesi in Consulta Ambiente viene presentata la relazione sullo stato di salute delle piante e condivisa l'eventuale necessità di intervento e eventualmente la progettazione di nuove conformazioni, sempre mantenendo l'ottica di protezione e valorizzazione dei viali storici.
- Nonostante le difficoltà dovute alle restrizioni delle misure anti-Covid, come tutti gli anni siamo riusciti a celebrare la **Festa dell'Albero** con la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato a Forlimpopoli. Anche quest'anno è nostra intenzione proseguire con questa bella tradizione, ma per la sicurezza di tutti, in Consulta Ambiente è stato deciso di scindere la giornata in cui si piantano gli alberi dalla giornata in cui saranno affidati ai genitori. La festa che vede coinvolti i volontari delle associazioni forlimpopolesi "Funghi e Flora" e "Gruppo Alpini", coordinati dal Pastore degli Alberi, quest'anno giungerà alla 30° edizione. Grazie ad essa più di 3000 piante crescono rigogliose in centro urbano, creando un vero e proprio bosco in città. La storia del bosco urbano dei bimbi nati è stata raccontata in un breve video pubblicato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'iniziativa "**Mettiamo Radici per il Futuro**". Per la medesima iniziativa i ragazzi dell'associazione forlimpopolese "Time Off" hanno realizzato uno spot sull'importanza degli alberi per il pianeta che ha meritato i complimenti dell'assessorato regionale all'ambiente.
- Progettato nel 2021, vedrà quest'anno la sua realizzazione il "**Bosco dei Volontari**", un bosco urbano dedicato a tutti i volontari che a vario titolo operano e hanno operato a Forlimpopoli. L'operazione nasce da una sollecitazione dell'associazione Auser che l'Amministrazione Comunale è stata lieta di accogliere e che è stata estesa a tutte le associazioni Forlimpopolesi. L'area destinata a questo polmone verde è stata individuata presso la frazione di San Leonardo, in una zona del comune sprovvista di aree verdi e limitrofa alla zona industriale. La zona è servita da un parcheggio e presto sarà raggiunta dalla ciclabile prevista in costruzione assieme alla bretella del collegamento veloce Forli-

Cesena. Per la realizzazione di questo bosco il Comune di Forlimpopoli ha partecipato ad un bando regionale per i boschi urbani, risultando meritorio di contributo. E' prevista la piantumazione di circa 500 piante tra alto fusto e arbusti.

- Ottimi i risultati della raccolta differenziata a Forlimpopoli: nel 2018 la percentuale era del 71,4, nel 2019 con ALEA è balzata all'82% e nel 2020 ha raggiunto l'85%. Altro dato molto significativo è la diminuzione del rifiuto indifferenziato pro capite che da 71 Kg del 2019 è scesa a 58 Kg nel 2020. Questi importanti risultati ambientali raggiunti in tutto il bacino di ALEA gettano le basi per una società del post-incenerimento, con la graduale diminuzione dei quantitativi di rifiuti trattati nell'inceneritore di Forlì. Questa scelta politica va comunque condivisa a livello territoriale e portata avanti a livello regionale. Ci sono invece margini di miglioramento sul servizio di ALEA nei confronti dei cittadini. L'Amministrazione Comunale mantiene alta e costante l'attenzione sulla società, partecipando attivamente a tutti i coordinamenti soci e facendosi tramite delle istanze dei cittadini. Nel 2021 è stato progettato l'**adeguamento dell'Ecocentro** di Forlimpopoli in modo che possa ricevere tutte le tipologie di rifiuti. Contiamo entro il 2022 di far partire l'appalto dei lavori. Continua la verifica della fattibilità per la apertura di un PUNTO ALEA a Forlimpopoli, tutto **per rendere sempre più vicino e più efficiente il programma di Raccolta puntuale dei rifiuti ai cittadini della zona**.
- Si prevede di ripetere la bella esperienza svolta nel 2021 di **"Forlimpopoliamo"** una giornata che ha visto, con grande successo, il coinvolgimento di tutti i cittadini, dei ragazzi delle scuole e delle associazioni di volontariato alla pulizia delle aree verdi della città, un momento educativo e aggregativo e di sviluppo di una sensibilità e spirito civile nel mantenere pulito il nostro ambiente.
- Sul fronte del **decoro urbano** nel 2021 abbiamo perseguito risultati importanti nella lotta contro gli abbandoni di rifiuti, grazie all'uso di **fotrappole** e all'azione investigativa del nucleo ambientale dei vigili urbani, coadiuvati da un operatore di ALEA e supportati dall'ufficio Ambiente. Sono stati fatti 80 accertamenti ed elevate 26 contravvenzioni. Lo scopo è principalmente educativo, contro quegli atteggiamenti che sono irrispettosi dell'ambiente, del decoro urbano e del convivere civile. In Centro Storico, attorno alla Rocca, in zone molto frequentate dove i cestini dei rifiuti risultavano spesso stracolmi, abbiamo sostituito gli stessi con due **batterie di cestini per la raccolta differenziata**. Se l'esperimento, come sembra dai primi risultati, avrà successo, lo allargheremo ad altre zone del Centro Storico.
- Nel 2021 abbiamo iniziato una campagna di controllo e contenimento della popolazione di **colombi urbani**. Il loro numero nel Centro Storico è cresciuto in modo esponenziale grazie alla mancanza di predatori, agli inverni miti e al lock-down che ha limitato le attività umane. Lo scopo è quello di riportare la popolazione entro la densità di individui per Km² indicata dalla Regione. Questo intervento proseguirà anche nel 2022.

- Continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale per promuovere e sostenere la realizzazione di **edifici ecologici secondo i principi di bioarchitettura e bioedilizia**, per consumare meno energia, meno acqua e risorse naturali. Importanti investimenti si sono realizzati a partire dagli edifici scolastici comunali che hanno visto l'adeguamento degli impianti termici, la realizzazione di termocappotti esterni e la sostituzione degli infissi con altri bassoemissivi.
- Il **Parco Urbano Luciano Lama** si è rivelato una risorsa fondamentale per i cittadini durante le restrizioni agli spostamenti e le chiusure delle palestre. Esso si è rivelato utile non solo come polmone verde al centro della città, luogo di passeggiate e di svago, ma anche per le associazioni sportive che hanno potuto organizzare delle attività in sicurezza all'aperto.
- Continua l'impegno di Forlimpopoli per la **realizzazione di piste ciclabili** a servizio dei propri cittadini, per costruire una rete infrastrutturale che possa offrire un'alternativa agli spostamenti in automobile. Nel 2021 sono partiti i lavori per la ciclabile lungo la via Emilia, dal Melatello alla Panighina; nel 2022 è prevista la fine del cantiere e l'apertura al pubblico. Questo tratto ci metterà in collegamento con il comune di Bertinoro e costituirà un ulteriore passo verso la realizzazione del collegamento ciclabile tra Forlì e Cesena, vero traguardo da raggiungere, in condivisione con i comuni interessati. E' prevista anche la progettazione del prolungamento della ciclabile lungo la via Prati fino al Bevano, in modo da ricollegarsi con la ciclabile che il comune di Bertinoro sta per realizzare lungo il Bevano e chiudere l'anello con quella della via Emilia. La ciclabile di collegamento con san Leonardo è già stata progettata e verrà realizzata contestualmente ai lavori per il primo lotto del collegamento veloce Forlì Cesena. E' previsto inoltre la riqualificazione della pista ciclabile di Selbagnone.
- Non è sufficiente costruire piste ciclabili, bisogna anche **incentivarne l'uso di mobilità ciclabile per creare nuove abitudini di spostamento nei cittadini**. La nostra conformazione di paese di pianura, con frazioni molto vicine al centro, con il capoluogo di provincia e le zone produttive a pochi chilometri di distanza è favorevole all'uso della bicicletta, ma quel che manca è l'abitudine diffusa al suo utilizzo. Negli anni 2020 e 2021 il comune di Forlimpopoli, impiegando risorse proprie di bilancio, ha finanziato il progetto "**Bike to Work e Bike to School**" per incentivare l'uso della bicicletta per recarsi sul luogo di lavoro. Al bando hanno risposto molti cittadini che hanno pedalato complessivamente per decine di migliaia di km, anziché usare l'automobile, con un notevole risparmio in termini di inquinamento. Nel 2022, compatibilmente alle risorse di bilancio disponibili, riproporrò l'iniziativa.
- Sempre nel 2022 verranno installati i primi **stalli di ricarica per e-bike**, un modo di muoversi in bici sempre più diffuso che ha aperto nuovi orizzonti alla mobilità ciclabile, sia essa utilizzata per lavoro o per le esigenze vita quotidiana, sia essa utilizzata per turismo, sport o svago. Le prime postazioni saranno realizzate allo Spinadello ed in Centro Storico, per fornire un utile supporto anche ai visitatori e ai cicloturisti.

- L'Economia Circolare è una realtà sempre più concreta, con diversi progetti realizzati anche nella realtà regionale; vista la vocazione del nostro comune dobbiamo verificare e spingere le imprese del nostro territorio per progettare e un percorso di questo tipo anche nel nostro comune e comunque area.
- La crescita esponenziale delle utenze, nessuna esclusa ma in particolare l'energia elettrica, deve spingere a tutti i miglioramenti possibili sul fronte del risparmio. Per questo è previsto **un intervento di efficientamento energetico sulla pubblica illuminazione a carico del comune**, per ridurre in maniera significativa i consumi e di conseguenza i costi..

Facciamolo per sport! Movimento è benessere: sosteniamo lo sport per tutti!

Forlimpopoli è ricca di attività e di Associazioni sportive di varie discipline, che svolgono attività fondamentali, soprattutto rivolte alle fasce più giovani della popolazione. Queste realtà svolgono un'importante azione educativa, in stretta collaborazione con la scuola, trasmettendo valori importanti alle future generazioni. Lo sport, infatti, non è solo movimento o attività agonistica, ma permette l'acquisizione in maniera ludica di regole di vita importanti e insegna il rispetto degli altri e di sé stessi.

In questa situazione pandemica lo Sport è uno dei settori che più ha sofferto e sta soffrendo, soprattutto le attività al chiuso. Per questo l'Amministrazione ha cercato di creare le condizioni per spostare quanto più possibile le attività all'aperto, con l'individuazione di spazi inseriti all'interno dei nostri parchi urbani, per permettere alle associazioni e alle attività imprenditoria, che ne facciano richiesta, una continuità delle attività sportive. Lo sport ha, inoltre, una valenza importante anche come volano strategico ed economico, per portare iniziative ed eventi, non appena si potranno fare, accompagnando le varie realtà nei loro progetti di investimento.

Sarà quindi importante:

- Garantire che gli spazi e le attrezzature sportive siano nelle giuste condizioni di sicurezza con un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi esistenti, in particolare il "rientro" della gestione dei Palazzetti dello Sport al comune richiede l'ottimizzazione della organizzazione in collaborazione con le associazioni sportive che lo utilizzano
- Sostenere le attività e i progetti delle Associazioni sportive, soprattutto quelle con valenza educativa.
- Favorire in questo difficile momento di pandemia, le richieste delle nostre associazioni sportive, di svolgere attività sportiva all'aria aperta nei nostri parchi.
- Continuare il progetto di realizzazione della "Cittadella dello sport" di Via Del Tulipano, anche attraverso la realizzazione di una nuova strada con accesso da Via Dei Cosmonauti e nuovi parcheggi per rendere più usufruibile in maniera piena gli spazi in progettazione (nuovi

campi da Tennis e Beach Volley).

- Avviare la realizzazione del nuovo Circolo del Tennis, con nuovi campi e una Club House con Bar-Ristorante, saletta per eventi e convegni sportivi e spogliatoi, partendo dal progetto finanziato dalla Regione Emilia -Romagna e dalla AC e con investimenti anche privati.
- Sostenere la realizzazione del progetto di una nuova struttura sportiva con campi da Beach Tennis, Beach Volley e Padel con campi coperti e scoperti, a partire da progetti di investimento delle associazioni e privati
- Riqualificazione del Palazzetto “Picci” attraverso il progetto di efficientamento energetico ed impiantistico, reso possibile dai finanziamenti della Regione Emilia Romagna, cofinanziati dall'amministrazione Comunale.
- Installare una nuova tribuna e realizzare il nuovo impianto di illuminazione nel Palazzetto “palavending “ atto a renderlo idoneo ad aumentare la capienza per poter ospitare eventi sportivi di categoria superiore in particolare per Pallacanestro e Pallavolo, con investimento a carico dell'Amministrazione.
- adeguare sismicamente ed con efficientamento energetico la palestra Ex GIL Viale Matteotti, per cui si è partecipato a un bando ministeriale
- Ristrutturare gli spogliatoi presso lo Stadio Comunale Viale Matteotti attraverso interventi edili, impiantistici e di arredo con investimenti dell'Amministrazione Comunale e della associazione titolare della gestione
- progettare e presentare sul nuovo bando regionale per lo sport il progetto per la copertura della tribuna dello Stadio comunale di viale Matteotti attraverso contributi regionali.
- Progettare e cercare finanziamenti per la realizzazione di uno Skate Park per dare risposte ad una crescente richiesta dei nostri giovani, che speriamo di potere realizzare a partire dal 2021-2022, se l'esito è positivo;
- Realizzazione di una palestra attrezzata ad ospitare attività sportive di Arte Marziale, anche questa a partire da un progetto di investimento di associazioni private;
- Valorizzare gli eventi sportivi anche a livello turistico (gare podistiche, competitive e non, ciclistiche, tornei di calcio, pallacanestro, beach tennis e eventi anche sovracomunali, come IRONMAN..ecc..)
- Conferire onorificenze agli atleti ed ai volontari del mondo sportivo, comprese intitolazioni dei nostri impianti sportivi a personaggi forlimpopolesi che hanno dato lustro alla comunità sportiva.
- Valorizzare e sostenere il progetto Bike Park in costruzione della azienda “Bernardi”, sostenendo e promuovendo eventi legati alla bicicletta anche nei suoi aspetti di marketing turistici.

Artusi: non solo cibo, Forlimpopoli Artusiana, un progetto di città

Quello tra Forlimpopoli e Artusi è stato un reciproco processo di osmosi: Forlimpopoli ha dato ad Artusi i Natali e gli ha trasferito i propri ideali di ospitalità e buongusto; Artusi ha donato alla città il suo nome, divenuto ora sinonimo di forlimpopolese, e l'opportunità di essere conosciuta sul piano internazionale. La ricorrenza del bicentenario della nascita, che la diffusione pandemica del Covid-19 ha costretto a protrarre al 2021, ha rappresentato l'occasione e lo strumento per confermare da una parte la vocazione identitaria rispetto ai temi della gastronomia nelle sue diverse declinazioni, da quelle proprie della cultura materiale a quelle che trovano espressione nella sostenibilità ambientale, nella lotta allo spreco e nella difesa della legalità e per sviluppare dall'altra nuove reti di relazioni a livello nazionale e internazionale a sostegno della crescita turistica ed economica della città.

Nell'immagine di Forlimpopoli "Città Artusiana" si combinano quindi sia la progettazione rivolta verso l'interno come direttrice di sviluppo coerente e coordinata, capace di fare rete tra tutti gli interlocutori pubblici e privati del territorio comunale, sia quella rivolta verso l'esterno, come strumento di marketing territoriale ma anche come attrattore di investimenti ed ulteriori progettualità, sul piano formativo come su quello produttivo.

Si procederà quindi nella direzione di:

- completare il piano di rigenerazione urbana, con la riqualificazione di Via Andrea Costa, di cui nella prima parte del 2022 termineranno i lavori, per sostenere il rilancio delle attività commerciali presenti e favorire l'insediamento di nuove, promuovendo manifestazioni ad hoc, con cadenza regolare, che sfruttino ed evidenzino l'asse Stazione ferroviaria - piazza Garibaldi;
- E' imminente lo spostamento dell'Ufficio del Turismo e gli uffici comunali del settore Cultura nell'edificio di fronte a Casa Artusi per sviluppare ulteriormente il Polo Artusiano, col contestuale avvio del processo di trasformazione di quest'ultimo da UIT in IAT;
- proseguire nella divulgazione della figura di Artusi con nuove formule diffuse in tutto il Centro Storico, sia di natura materiale (panchina, scritte luminose, murales, installazioni) che immateriale (percorsi turistici, visite guidate tematiche, eventi puntuali, corsi, etc.)
- utilizzare i locali della Loggia della Beccheria (una volta trasferiti gli uffici dell'anagrafe) per realizzarvi uno spazio polivalente in cui la ristorazione dialoghi con la valorizzazione dei prodotti tipici e con la promozione di eventi culturali, contribuendo ulteriormente al processo di qualificazione di Piazza Pompilio
- proseguire nello sviluppo dell'idea di un "Museo artusiano", moderno, vivace e interattivo, con la realizzazione delle prime installazioni che ne rappresenteranno il nucleo generativo.
- incentivare le attività commerciali-artigianali-ricettive, soprattutto in Centro storico, in particolare quelle a vocazione e caratterizzazione Artusiana, con l'indizione di un apposito bando nel 2022 volto ad assicurare un contributo di spin-off per l'insediamento nel centro

storico.

- sostenere i progetti della Fondazione “CASA ARTUSI”, quale centro della cucina domestica e artusiana, e quindi lo sviluppo del tessuto sociale ed economico del territorio attraverso l’immagine di “Forlimpopoli città artusiana”, promuovendo, insieme alla Fondazione “Casa Artusi”, l’istituzione di una Società Strumentale più concentrata sulla valorizzazione del marchio “artusiano” e sulla commercializzazione e marketing, oltre che strumento operativo per iniziative di promozione e fonte di ulteriori risorse per la stessa Fondazione stessa.
- Nel 2021 si sta procedendo con un importante lavoro di ristrutturazione dell’edificio del complesso della Chiesa dei Servi, delle vetrate e della torre della chiesa che riqualificherà in maniera importante gli spazi
- rilanciare l’organizzazione della “Festa Artusiana”, evento identitario della città e di grande richiamo turistico, che ha subito gli effetti delle restrizioni della pandemia negli ultimi due anni, portando nuove idee, nuove modalità di coinvolgimento della Città e delle Associazioni, e nuovi modelli gestionali che la rendano economicamente più “sostenibile”.
- Promuovere la nascita di strutture ricettive, (hotel, B&B, area camper, ostello) anche in forme innovative, sul modello di albergo diffuso in Centro Storico. Nel PUG in realizzazione saranno previsti incentivi e facilitazioni per l’insediamento di attività di questo tipo.

L’asse della qualità e del gusto: rigeneriamo la città

Vogliamo creare una Forlimpopoli che guarda al futuro, più bella, più vivibile con servizi pubblici e standard urbani adeguati e promuovere sostenibilità ambientale, sociale, ecologica ed economica. Per questo abbiamo elaborato un progetto unitario chiamato “Asse della Qualità e del Gusto” in cui i valori storici, paesaggistici e simbolici della città di Forlimpopoli si uniscono a quelli dell’immagine Artusiana. Abbiamo elaborato una serie di progetti e abbiamo partecipato a bandi regionali e nazionali per avere finanziamenti, che ci sono stati concessi e che si stanno realizzando, altre richieste di finanziamento sono in corso. Tutto parte dal rinnovamento del centro cittadino, ma è solo un primo passo che prelude al grande progetto di rigenerazione che riguarda l’area della SFIR-ORBAT, verso la Forlimpopoli del futuro.

Per ottenere questi obiettivi, si sta lavorando nella direzione di:

- Riqualificare via Andrea Costa, il cui termine dei lavori è previsto per la prima parte del 2022;
- trasferire gli uffici comunali (servizio cultura e turismo sportello per le associazioni e attività economiche), nel nuovo edificio in Via Costa davanti a Casa Artusi, in questo modo, gli uffici anagrafe si sposteranno nei locali ex cultura.
- In questo modo i locali nella Loggia Beccheria potranno essere destinati a un nuovo Progetto

di Rigenerazione urbana con interventi che renderanno possibile un nuovo uso dei locali come struttura ricettiva (osteria, enoteca book caffè ect., co-working, spazio culturale multituoso, cucina didattica), così da riqualificare e rivitalizzare la Loggia e la Piazza Pompilio, in questo senso si è presentato un progetto su un bando regionale

- partire nella prima metà del 2022 con i lavori di riqualificazione della Piazza Pompilio e della Loggia delle Beccheria, che si raccorderà con la riqualificazione di Via costa.
- Rigenerare l'Area ex Sfir-Orbat: si sta lavorando all'Accordo urbanistico per le aree della ex orbat e a ruota della ex sfir. Si prevede di portare gli iter di approvazione degli accordi entro il 2022 e questo permetterà l'acquisizione dell'area all'interno dell'ex.orbat che dovrà essere destinata alla nuova sede dell'Istituto Superiore "Artusi", con l'obiettivo di creare un vero CAMPUS con convitto e servizi per studenti e sviluppando un'offerta post-diploma e di specializzazione universitaria sulle tematiche gastronomiche. La società proprietaria dell'area sta procedendo cerlemente per chiudere gli accordi urbanistici per proseguire con la rigenerazione dell'area, che dovrà attuare un progetto innovativo di città, con una grande area verde, un convitto, spazi per attività innovative, co-housing, spazi per start up.
- Dopo avere perfezionato le procedure di acquisizione in diritto di superficie dei locali in disuso della Stazione Ferroviaria con RFI sono previsti in partenza nel 2022 li lavori di Ristrutturazione della Stazione ferroviaria con Progetto ciclo binario, I locali verranno utilizzati, in accordo con le Ferrovie dello Stato, per la realizzazione di un deposito bici sorvegliato, una piccola ciclo-officina, un locale info-point. Si stanno cercando le risorse per ristrutturare anche gli altri locali ad usi temporanei per le Associazioni
- Sono terminati i lavori della pista ciclabile lato Forlì mentre si prevede di terminare nella prima metà dell'anno 2022 i lavori lato Bertinoro, così da completare il percorso di collegamento fra i Comuni di Forlì, Fortlimpopoli e Bertinoro. E' stata realizzata contestualmente alla pista ciclabile una rotonda con la conseguente eliminazione dell'impianto semaforico all'incrocio fra via Emilia e via XXV Ottobre.
L'obiettivo è la messa in sicurezza del traffico ciclo-pedonale e la creazione di una rete ciclabile di area vasta, che favorisca la mobilità alternativa e aumenti l'attrattività di tutta l'area
- Si prevede di progettare e avviare le procedure per la affidamento dei lavori del tratto di pista ciclabile su via San Pietro ai Prati, per cui si possiede già il finanziamento;
- Si prevede di continuare il lavoro congiunto con i comuni limitrofi per la ciclabile della "valle del Bidente" e della ciclabile lungo il Bevano, assieme al comune di Bertinoro.
- Completati i lavori della torre dell'orologio l'impegno, è progettare e cercare i finanziamenti per la riqualificazione e l' adeguamento sismico dell'intero complesso della Torre dell'orologio, attraverso la partecipazione a bandi regionali e statali.
- Terminare i lavori di riqualificazione dell'Isolato dei Servi con l' adeguamento sismico della

torre campanaria, il lavori saranno eseguiti entro il 2022

- Terminare entro la metà del 2022 i lavori di riqualificazione dell'edificio dell'ex-Rosetti
- Progettare e cercare i finanziamento per il completamento della riqualificazione dell'Isolato Scuola Elementare Via Saffi -Via Ghinozzi in parte già eseguito con interventi di adeguamento sismico e restauro della palestra e delle coperture. Questo intervento renderebbe possibile lo spostamento della biblioteca comunale e spazi espositivi (pinacoteca), quindi è necessaria attenzione alla partecipazione a bandi regionali e statali.

Bellezza e gusto. Perché con la cultura si mangia!

Le attività culturali rappresentano uno strumento fondamentale di sviluppo, non solo sociale ma anche economico, che prende tipicamente spunto dalla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e architettonico della città, a partire da alcuni luoghi simbolici quali il Cinema Teatro Verdi, il Museo Archeologico "Tobia Aldini", ma che guarda anche alla costruzione di nuovi valori artistici e culturali, È importante incentivare le iniziative culturali, soprattutto quando sono frutto di collaborazione tra realtà diverse. Forlimpopoli ha un patrimonio importante di opere d'arte, storia e natura, ed è doveroso promuoverne la conoscenza.

Il blocco imposto dalla pandemia ha dimostrato la centralità del consumo culturale per il benessere sociale e quindi, nelle forme in cui le norme lo consentiranno, si propone di

- proseguire la riqualificazione del Cinema Teatro Verdi con l'installazione di strumentazioni funzionali agli spettacoli e alle iniziative (ad es.: luci e audio con relativi mixer, sistema di trasmissione in streaming, etc.) e completare l'impianto di climatizzazione.
- programmare una nuova stagione teatrale/musicale in stretta integrazione con la stagione cinematografica, che si sviluppi fino alla stagione estiva
- sostenere le diverse stagioni musicali (dalla popolare al jazz, passando per la musica classica) promuovendone l'ulteriore crescita anche attraverso l'individuazione di nuovi spazi non convenzionali
- programmare lo spostamento della Biblioteca comunale in spazi più ampi, compatibilmente con gli spazi della scuola elementare De Amicis che si devono liberare, e rendere più fruibili i materiali dell'Archivio storico per studiosi e ricercatori
- valorizzare il Museo Archeologico di Forlimpopoli
 - prevedendone l'inserimento in un circuito più ampio di musei di qualità a livello nazionale, in accordo col polo Museale regionale
 - riprendendo le campagne di restauro dei reperti (a partire da quello del mosaico di Casa Vitali, che - grazie alle tecniche innovative suggerite dalla Soprintendenza - consentirà di ricavare nuovi spazi per la convegnistica e gli atelier all'interno dello stesso museo)
 - studiando nuovi percorsi tematici con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità per

persone con disabilità

- o promuovendone l'integrazione con gli altri servizi culturali e di promozione turistica, a partire dalle UIT/IAT, così da favorire la reciproca promozione e snellire i circuiti comunicativi

- continuare nel progetto "Dare Futuro alla Memoria" per proporre iniziative ed eventi legati a date e momenti istituzionali e anniversari della storia d'Italia e alla storia forlimpopolese in collaborazione con le associazioni del territorio, le scuole e il consiglio delle ragazze e dei ragazzi
- sostenere le manifestazioni storiche di Forlimpopoli, a partire dalla Segavecchia e da "un Dé in't la Roca ad Frampul" e Fiorimpopoli
- promuovere la conoscenza ed il restauro delle opere della collezione d'arte comunale e del Ponte Romano di Selbagnone costruendovi attorno percorsi didattici e di interesse turistico
- proseguire le stagioni espositive presso il MAF, quelle presso la Sala espositiva della Rocca e coinvolgendo anche spazi e iniziative dei privati, e artisti ed associazioni del territorio
- valorizzare le altre grandi figure nate a Forlimpopoli (oltre a Artusi) o che vi hanno soggiornato (da Rosetti a Uccellini, da Salaghi a Garibaldi, da Caterina Sforza a Tonino Guerra):
- programmare la seconda edizione del premio violinistico "Marco Uccellini", che già in occasione della prima ha richiamato concorrenti da tutto il mondo
- proseguire la collaborazione con la casa editrice nostrana Wordbridge per la pubblicazione dei loro testi
- aggiornare ed ampliare il numero delle tabelle turistiche che ne ricordano i luoghi di vita e dedicando loro mappe e percorsi tematici
- riprendere le rassegne di incontri con l'autore in biblioteca e l'attività convegnistica, anche in collaborazione con le associazioni del territorio

Fare del bene fa bene. Perché noi siamo una comunità che aiuta

La nostra Città si è sempre distinta per la rete di servizi offerti ai cittadini nel campo di assistenza e sanità, oltre che per la solidarietà e il sostegno ai più bisognosi. Sembrava quasi impossibile fare di più, e invece la pandemia e il lockdown e il protrarsi della emergenza hanno dimostrato che nella necessità emergono risorse e capacità insospettate e potenziate. Tutto questo è stato possibile grazie anche all'aiuto fondamentale delle tante Associazioni di Volontariato che affiancano l'amministrazione, seguono i cittadini, ascoltano i loro bisogni e si fanno portavoce delle istanze e delle necessità, oltre che intervenire nelle situazioni di emergenza che necessitano di un aiuto concreto immediato. È importante tenere presente che i Servizi Sociali e la Sanità non si rivolgono solo alle fasce cosiddette deboli, ma hanno il compito di garantire, anche curando i dettagli, il Welfare di comunità, ovvero un sistema in cui ciascuno si senta accolto in caso di bisogno

e nella quotidianità. L'impegno è quello di essere ancora di più a misura di cittadino, a partire dall'ascolto e dalla collaborazione per valorizzare le proposte e le richieste dei forlimpopolesi e del territorio.

Gli obiettivi in questo ambito sono quelli di:

- Monitorare in collaborazione con ASP il buon funzionamento della Casa di Riposo "Artusi", sia per gli aspetti sanitari collegati alla pandemia sia per le migliorie alla struttura per le ristrutturazioni per cui si sta aspettando l'installazione del nuovo ascensore, sia per le attività in questo contesto il nuovo progetto "Con-tatto" che vede coinvolti il consiglio dei ragazzi e la casa di riposo di Forlimpopoli in uno scambio di pensieri/disegni nel tentativo di rimettere in relazione gli anziani con le persone all'esterno della struttura;
- Proseguire il monitoraggio della Casa della Salute, perseguendo alcune migliorie del servizio, in collaborazione con l'Asl, per adeguare l'offerta in base alle esigenze e per rendere sempre più funzionale il servizio; mantenere la relazione con i MMG della Casa Della Salute, verificare il buon funzionamento di tutti le prestazioni offerte e verificarne una implementazione e un miglioramento.
- Promuovere la cultura del vaccino e della prevenzione, rendendo i servizi sempre più conoscibili, accessibili e facilmente raggiungibili.
- Sostenere e diffondere le buone pratiche di prevenzione, non solo del CoronaVirus, ma di tutte le patologie e malattie.
- Restare al fianco dei cittadini nei momenti di difficoltà attivando, anche in maniera estemporanea, servizi di assistenza, aiuto e supporto per le categorie deboli, ma anche per tutti coloro che possono vivere un momento di disagio.
- Far sentire ai cittadini la presenza e la vicinanza di una Amministrazione che comprende e accoglie le difficoltà, ma è anche in grado di gestire le emergenze e proporre soluzioni e modelli comportamentali
- Sperimentare il progetto dell'"operatore di quartiere" per sostenere le famiglie di anziani e disabili
- Monitorare l'utilizzo dei fondi per i caregiver e aiutare le famiglie a compilare i piani personalizzati per ricevere i sostegni e i finanziamenti
- Informare gli utenti sulle possibilità sui bandi e sulle procedure per chiedere e ricevere gli aiuti necessari alla propria famiglia.
- Attivare progetti educativi di prevenzione del disagio, in particolare per gli adolescenti, per affiancare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie.
- Diffondere la conoscenza delle strutture e dei servizi offerti ai cittadini nelle varie fasi della loro vita, nel momento del bisogno, ma anche nella quotidianità.
- Continuare a sostenere le famiglie in disagio socio-economico in maniera equa, verificando le reali necessità delle persone, prevedendo il controllo delle dichiarazioni e la formazione

degli operatori, in stretta collaborazione con le Associazioni di volontariato e le forze dell'ordine.

- Prevenire utilizzi scorretti dei fondi per il sostegno economico delle famiglie, e comportamenti illegittimi attivando un protocollo di intesa con la Guardia di Finanza per il controllo puntuale delle dichiarazioni degli assegnatari dei contributi
- Gestire in maniera equa e controllata i fondi Statali, Regionali e Comunali destinati all'aiuto delle persone in difficoltà e ricercare quanto possibile nuove risorse anche europee e possibilità per far fronte ai nuovi bisogni e prevenire qualsiasi tipo di povertà, da quella economica a quella culturale ed educativa.
- Prenderci cura dell'edilizia popolare e ampliare l'edilizia agevolata in collaborazione con Acer e Asp del Forlivese per il mantenimento, la conservazione, la ristrutturazione del patrimonio esistente.
- Aggiornare periodicamente le graduatorie delle Case Popolari ed effettuare i controlli previsti dalla normativa.
- Attivare iniziative per ampliare l'offerta attuale di edilizia sociale, anche con progetti innovativi e di coabitazione.
- Riprendere e incentivare i progetti di diffusione delle buone pratiche, come l'allattamento e la lettura ad alta voce ed individuale.
- Mantenere e sviluppare attività di formazione permanente e innovativo tramite sia il Centro Famiglie, ma anche con nuovi appuntamenti di formazione ed informazione sui temi di interesse per insegnanti, genitori e specialisti, prevedendo almeno un "grande evento" all'anno di interesse e innovativo.

I giovani, il nostro futuro. Dalla scuola ai progetti per crescere, educare, e sostenere i nostri figli

Anche l'anno 2021 ha visto il perdurare della grave situazione epidemiologica che ha modificato abitudini, vita sociale, lavorativa e scolastica. I bambini e gli adolescenti sono quelli che più di ogni altro hanno dovuto fare sacrifici e subire limitazioni proprio negli anni più importanti e delicati della loro formazione. Fortunatamente il vaccino e le varianti meno pericolose hanno permesso di tenere aperte le scuole sempre nel rispetto delle disposizioni e adottando tutti i dispositivi di protezione, anche se non sono mancate le difficoltà. Anche quest'anno la AC è intervenuta a supporto della scuola con azioni di sostegno legate soprattutto alla situazione pandemica, con logistica di supporto e con riprogrammazioni di altre attività quali il trasporto pubblico e la mensa.

Sono quindi continuati gli interventi e i lavori realizzati dall'Amministrazione comunale e finanziati da risorse di bilancio e di contributi regionali e statali.

Sono stati fatti altri lavori di adeguamento degli spazi, consolidamento e adeguamento sismico e di efficientamento energetico nei due plessi di scuola primaria, un investimento molto importante a livello economico.

È stato realizzato l'ampliamento della scuola d'infanzia Spallicci con la realizzazione di altre tre sezioni, un salone, servizi igienici che hanno consentito il trasferimento della scuola d'infanzia Acquerello, liberando conseguentemente classi preziose nel plesso della primaria Don Milani utilizzate al momento per effettuare la refezione scolastica e rispettare i distanziamenti necessari.

Dai nidi agli istituti superiori, l'attenzione che l'Amministrazione mette in questo ambito è notevole e costante: continuano investimenti e progettazioni, continua la partecipazione a bandi ministeriali, non ultimi gli avvisi provenienti dal PNRR, continua la collaborazione con gli istituti scolastici, le loro dirigenti e gli insegnanti per collaborare in progetti educativi e di cittadinanza che fanno crescere i ragazzi e arricchiscono il territorio.

Nel 2021 e così anche per gli anni prossimi, obiettivo di questa Amministrazione è coinvolgere i cittadini più giovani in percorsi di partecipazione e progettazione condivisa, a cominciare dai locali dove studiare e formarsi e valutando e individuando le modalità per affidare loro la cura e/o la gestione di un bene, di uno spazio, di un'area verde o di un edificio per avviarli a occuparsi e preoccuparsi della città del futuro.

Nel 2021 è partito il progetto di **Educativa di Strada** coordinato da associazioni del territorio, fortemente voluto e finanziato dall'Amministrazione, in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi, sono stati formati giovani educatori che hanno intrapreso una mappatura del territorio e una prima conoscenza con quei ragazzi "di strada" per ascoltare le loro fragilità e provare a offrire momenti di sana aggregazione.

Per elencare le prossime azioni e gli interventi dei prossimi anni, si prevede di:

- Proseguire gli interventi di adeguamento e riqualificazione degli edifici scolastici, partecipando anche a bandi e finanziamenti regionali e statali a riguardo per ultimare il disegno di ottimizzazione degli spazi e dei poli scolastici nella città.
- Ampliare la Scuola Secondaria di 1° Grado Marinelli per rispondere in maniera adeguata e ottimale alle esigenze di nuove aule e laboratori necessari per l'attività delle scuole medie, progetto inserito nel piano triennale delle opere in attesa di intercettare finanziamenti.
- Continuare a salvaguardare la qualità e la specificità del servizio di refezione scolastica, sia dal punto di vista dell'approvvigionamento di materie prime sia dal punto di vista dell'organizzazione del servizio, dalla cucina fino alla mensa dei nostri studenti, cercando di offrire prodotti e derrate alimentari genuine e sostenibili, garantendo una percentuale di prodotti del nostro territorio, delle nostre colline per sostenere l'agricoltura e le realtà locali. I continui e forti rincari di energia e metano hanno condizionato anche il costo delle derrate alimentari, per questo a partire dal prossimo anno scolastico 2022/2023 l'Amministrazione comunale ha in previsione di rivedere e ridefinire leggermente le rette per

la refezione scolastica.

- Collaborare con il Centro per le Famiglie creando una rete con il nostro Istituto comprensivo per progettare incontri e iniziative sia per i bimbi più piccoli ma estensi agli adolescenti, con temi legati al digitale, del cyberbullismo, costruire rassegne dedicate ai bambini più piccoli in collaborazione con la Biblioteca civica e il Cinema Verdi.
- Creare progetti con le associazioni e le realtà del territorio per proporre a studenti e ragazzi percorsi di approfondimento e studio in materia di lavoro, di educazione civica e di educazione tecnologica (coding, informatica e web), di ambiente e benessere, di sport e salute.
- Mantenere il progetto di erogatori di acqua potabile nelle scuole e continuare la distribuzione di borracce per i bambini che cominciano il primo ciclo di scuola
- Definire e proseguire nel progetto urbanistico e nell'iter amministrativo per realizzare, nella zona SFIR/ORBAT, il nuovo POLO SCOLASTICO Istituto Alberghiero, in sinergia con la Provincia, dotato di tecnologie di trasformazione alimentare all'avanguardia e di laboratori funzionali al buon apprendimento dell'arte culinaria. Un vero e proprio Campus con altri servizi e spazi per i giovani, non solo didattici, prevedendo aule o luoghi di specializzazione o formazione in contatto con il mondo del lavoro e delle aziende.
- Altra certezza e caposaldo di questa Amministrazione anche per i prossimi anni è l'attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, una presenza importante e un bell'esempio di cittadinanza attiva di giovani studenti impegnati in iniziative ed eventi cittadini sempre pronti a dare la loro visione e il loro contributo nell'amministrazione della città.
- Promuovere forme di aggregazione giovanile come consulte e/o associazioni e sostenere la partecipazione attiva dei giovani, come per il progetto "UGO Aula Studio" e il gruppo di giovani volontari comunali impegnati, all'interno dei locali dell'ex asilo Rosetti, ora in fase di ristrutturazione e adeguamento sismico, e quindi momentaneamente spostati nei locali dell'Ex centro giovanile, per offrire un servizio importante come quello dell'aula studio imparando e individuando le modalità per consentire di curare in maniera consapevole e responsabile uno spazio dove studiare, incontrarsi e confrontarsi, sviluppando il senso civico e la cura degli spazi di comunità;
- Sviluppare progetti e iniziative e coinvolgere la cittadinanza, nei locali dell'ex-asilo Rosetti gestiti da giovani in collaborazione con associazioni e altre realtà per far crescere un luogo di aggregazione e punto di riferimento per le nuove generazioni anche in sinergia con la Fondazione Emilio Rosetti nella previsione di un suo trasferimento nei locali del piano superiore dell'edificio.
- Proseguire con il progetto della Educativa di Strada e in generale sviluppare e sostenere i progetti rivolti alla fascia della adolescenza, età delicata e con rischio di devianza

Un comune fondato sul lavoro. Creare, sostenere, diffondere le imprese e il lavoro nel nostro territorio

L'anno trascorso e l'ondata pandemica ha avuto un grande impatto e ancora lo sta avendo, sulla realtà produttiva del territorio. Le imprese stanno subendo un grande contraccolpo, nonostante gli aiuti e i ristori che da più parte sono stati erogati per consentire il superamento di questo periodo difficile e per tutelare il lavoro e i lavoratori. Molto si è fatto anche a livello comunale a questo proposito, con un forte investimento di risorse nel 2021, circa 200.000 per l'esonero della TARI (tassa dei rifiuti) per una ampia fetta di imprese che hanno subito danni dovuti alla pandemia, oltre a risorse per sostenere i mancati incassi della tassa di occupazione suolo pubblico, circa 7000 per supportare la realizzazione di dehors. Inoltre quest'anno sono stati erogati quasi 50.000 di contributi a fondo perduto alle imprese che hanno avuto danni dalla epidemia da covid, soprattutto esercizi pubblici e servizi alla persona.

Si prevede di mantenere le agevolazioni rispetto alla ampliamento dei dehors per i pubblici esercizi, in termini procedurali e in termini economici, fino alla fine della emergenza, così come si confermano una parte di contributi per la loro realizzazione.

Quest'anno, dopo due anni di pandemia, crediamo che sia necessario investire su nuovi progetti e nuove iniziative, spingendo soprattutto sul tessuto del centro storico che è quello che più ha sofferto.

Prevediamo quindi un bando per dare contributi a fondo perduto per nuove attività ricettive o commerciali che rientrano nel progetto di Forlimpopoli città artusiana o che vanno nella direzione di riciclo - riuso dei prodotti.

Nella convinzione che per una comunità sia centrale il supporto alle imprese, soprattutto a quelle piccole e medie che caratterizzano il nostro tessuto produttivo, come strumento sia di creazione di ricchezza (con ricadute positive sull'intero territorio) sia di coesione sociale e di solidarietà, riteniamo anche provare a mantenere altri strumenti incentivanti rivolti ad esempio:

Guardiamo a tutto l'arco del mondo produttivo, dal manifatturiero, ai servizi, al commercio, all'agricoltura.

Per questo si dovrà:

- Agevolare l'insediamento e lo sviluppo delle imprese che devono avere una precedenza nella istruttoria e nella tempistica delle procedure urbanistiche ed edilizie, nel rispetto delle norme generali, a fronte di richiesta di insediamento nel territorio
- Supportare l'insediamento di start-up ad alto contenuto tecnologico, anche individuando spazi condivisi nei nuovi insediamenti urbanistici
- Prevedere incentivi e agevolazioni per imprese che riducono, riciclano e riusano i rifiuti prodotti.
- Sostenere l'apertura di realtà commerciali/artigianali, in particolare di prodotti tipici e legati

alla identità artusiana e all'artigianato di qualità, anche individuando spazi per temporary store, in particolare nel centro storico per cui come abbiamo detto sopra nel 2022 abbiamo previsto contributi appositi;

- Sostenere procedure di appalti, nel rispetto della normativa, che privilegiano la presenza sul territorio dell'impresa, la salvaguardia dell'occupazione locale, la sostenibilità ambientale, a questo proposito è stato realizzato un elenco di “fornitori” a cui attingere per lavori e servizi nel rispetto delle soglie previste dalla normativa e che si prevede di aggiornare negli anni a venire;
- Espandere il potenziale di “città artusiana” con un maggior coinvolgimento di attività commerciali, associazioni e gruppi, a partire dagli eventi previsti, nel rispetto sempre della normativa anti-covid;
- Proseguire e estendere il progetto di “Shopping Pellegrino” su insegne, tende e vetrine, che è stato esteso su tutto il territorio comunale e per cui è previsto un contributo comunale;
- Promuovere politiche e investimenti sovra-comunali, per uniformare regolamenti e procedure e sostenere investimenti e infrastrutture, superando confini e campanilismi.
- Sostenere opere strutturali anche digitali, necessarie all'attività produttiva e commerciale; si prevede di installare la fibra digitale in occasione di tutti i lavori pubblici in realizzazione;
- Garantire una strutturazione viaria e logistica del territorio competitiva, con progettazioni importanti quali la realizzazione della nuova viabilità a scorrimento veloce (nuovo tracciato via Emilia Bis) già finanziata per il tratto di Via Mattei fino alla tangenziale incrocio Via S. Leonardo e lo sviluppo, per cui è terminato il procedimento urbanistico e nel 2022 si prevede di affidare i lavori per iniziare la realizzazione;
- Fondamentale per lo sviluppo del territorio è ampliamento dello SCALO MERCI di Villa Selva e il supporto a eventuali insediamenti di attività produttive nell'area;
- Supportare il completamento degli insediamenti nell'area produttiva-artigianale Melatello, per cui si sta procedendo ad ampliare gli insediamenti, sono in corso alcune procedure urbanistiche di richiesta di insediamento.
- Creare un tavolo permanente di confronto tra Amministrazione Comunale e Associazioni di categoria, per i vari temi e ambiti, che si prevede di istituire nel 2022;
- Garantire legalità collaborando alla lotta all'abusivismo, per cui si solleciterà la intensificazione dei controlli.

In questo ambito, vogliamo riservare un capitolo a parte al tema dell'**agricoltura**, considerando che Forlimpopoli, pur non essendo un comune molto vasto, ha una ampia porzione del proprio territorio di carattere agricolo. Riteniamo che supportare la produzione “primaria” e riportare in primo piano il valore della terra sia importante per un'idea complessiva di rispetto del territorio e della nostra identità “artusiana”.

La programmazione del triennio 2021 si concentrerà quindi su:

- Elaborare un progetto per la manutenzione delle strade bianche e la gestione degli sfalci, verificando la possibilità di accordi di gestione con le Aziende Agricole. A questo proposito si è aperto un tavolo tecnico politico con il Consorzio di Bonifica che per interventi congiunti sulla manutenzione;
- Rafforzare le infrastrutture anche digitali, (banda larga) necessarie all'attività produttiva e commerciale delle Aziende agricole.
- Valorizzare i prodotti del territorio anche attraverso mercatini dei produttori e altre iniziative.
- Continuare l'ampliamento della rete per la gestione delle acque: abbiamo già realizzato un'ampliamento per l'ottimizzazione della rete del CER nelle campagne di S. Andrea e S. Leonardo, occorre quindi continuare la collaborazione con il Consorzio nella ricerca di finanziamenti per incrementare questa rete per svilupparlo anche nel territorio di San Pietro ai Prati ;
- Rafforzare la collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la manutenzione degli scoli, con interventi di consolidamento degli argini

Dalle frazioni al centro, un unico cuore. Una città unita e gradevole da vivere insieme

Centro storico e frazioni sono gli elementi indispensabili ed interattivi per riconoscerci come appartenenza. Vogliamo rendere Forlimpopoli un unico abbraccio creando una città con caratteristiche uniformi. L'obiettivo è quello di rafforzare gli scambi di relazioni fra gli abitanti e fare in modo che le potenzialità di ogni zona diventino trainanti per il resto della città. Gli strumenti portanti sono la cura del territorio, soprattutto nelle zone rurali, e lo sviluppo di forme di collegamento tra centro e periferia a partire dalle piste ciclabili. Questi obiettivi andranno declinati nel 2022 alla luce della situazione specifica che si è creata a causa del Covid-19, pertanto modulate rispetto alla modalità di aggregazione delle persone;

Le varie zone della città verranno curate tramite queste azioni:

- Realizzare e sostenere punti di aggregazione nelle frazioni, in stretta collaborazione con le associazioni del territorio.
- Organizzare e supportare l'elezione dei Consigli di Zona, organo consultivo previsto dalla statuto comunale e importante luogo di partecipazione dei cittadini.
- Coinvolgere le imprese del centro storico nella organizzazione degli eventi e delle iniziative, cosa che si sta facendo per esempio nella realizzazione del Natale.
- Continuare a garantire maggior pulizia, decoro e controllo degli spazi comuni (strade, piazze, loggiati), con un'attenzione particolare per le deiezioni animali, per cui si intende approvare

un regolamento specifico e lavorare sulla sensibilizzazione della cittadinanza ad un maggior rispetto delle regole e alla cura di spazi e oggetti comuni. A tale proposito si è sottoscritto un accordo con le GEV per il controllo.

- Riqualificare gli spazi pubblici periferici, garantire la manutenzione ordinaria dei marciapiedi della viabilità, estendere o ripristinare le piste ciclabili.
- Sostenere l'apertura dei negozi di vicinato nei centri urbani delle frazioni.
- Stilare una carta dei percorsi ciclabili e per gli amanti del camminare che metta in interazione le varie zone della città, anche incoraggiando queste pratiche con occasioni culturali, gastronomiche, acquisto di prodotti a km0.
- Sono previsti interventi specifici nei confronti delle nostre frazioni per riqualificare maggiormente i loro spazi, la viabilità:
- Avviare nel 2022 il progetto di riqualificazione di Selbagnone con opere di messa in sicurezza del centro abitato con interventi di riqualificazione, con sistemazione dei marciapiedi, cordoli spartitraffico con attraversamenti pedonali e segnaletica ed altri interventi di arredo. Inoltre è prevista una ristrutturazione della pista ciclabile.
- Per San Pietro ai Prati sono progettate opere di messa in sicurezza della via Montanara Comunale con interventi di tombinatura del primo tratto dello scolo consortile e la messa in sicurezza del primo tratto. Inoltre è stato redatto il progetto del prolungamento della pista ciclabile fino al Bevano e si sono trovate le risorse per realizzarlo.
- Per San Leonardo sarà realizzata nell'ambito della nuova bretella "Strada a collegamento veloce" la pista ciclabile fino alla Via Mattei con la messa in sicurezza della Via San Leonardo.
- Per Sant'Andrea sono state progettate opere per la messa in sicurezza del tratto fino all'incrocio con Via San Paolo nelle opere di compensazione della nuova urbanizzazione in corso di realizzazione. Sono stati svolti interventi di messa in sicurezza delle strade della zona con investimenti importanti del bilancio comunale. Inoltre l'amministrazione è alla ricerca di finanziamenti per la realizzazione della rotonda all'incrocio con la Via Emilia.

Insieme siamo più sicuri. Vivere in sicurezza per vivere bene

È importante garantire sicurezza ai propri cittadini. Sicurezza a tutti i livelli: fisica, delle proprietà, pubblica, dei privati e delle imprese. È importante anche sviluppare un senso di comunità a questo riguardo per collaborare tutti a un maggior controllo del territorio e al rispetto degli spazi e delle persone.

L'Amministrazione si sta adoperando e a questo proposito:

- ha realizzato un progetto di videosorveglianza per la messa in sicurezza del nostro territorio in collaborazione con le forze dell'ordine. Il progetto sarà realizzato a stralci, il comune ha predisposto dei fondi per la realizzazione e una parte di risorse sono arrivate dalla Regione Emilia Romagna. Con queste risorse è possibile realizzare uno stralcio importante del proget-

- to generale per cui si sta continuando a cercare risorse a livello ministeriale
- si impegna trasversalmente nelle proprie attività per sensibilizzare i cittadini attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, al controllo e al recupero di zone degradate, anche attraverso azioni degli educatori di strada per alcuni gruppi di giovani adolescenti per cui si registrano comportamenti problematici.

In tutto questo occorre prestare particolare attenzione ad alcune zone più vulnerabili, come gli spazi pubblici e le zone rurali.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	184.116,75	92.675,41	214.028,34	180.437,99	114.229,45
Utilizzo FPV di parte capitale	234.031,28	485.897,35	549.459,68	1.251.393,88	2.415.968,13
Avanzo di amministrazione applicato	503.335,31	616.660,54	860.695,70	924.302,62	754.542,46
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.831.220,28	6.983.290,64	7.107.539,51	5.077.570,99	6.186.783,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	312.398,38	356.115,42	420.710,18	444.660,96	1.725.516,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.598.772,10	1.563.324,06	1.840.653,63	1.837.920,53	1.712.902,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.331.411,27	1.065.418,50	1.763.271,86	3.215.996,04	1.740.594,33
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	209.455,90	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.995.285,37	11.372.837,82	12.756.358,90	12.932.283,01	15.130.536,33

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	8.209.898,81	8.210.713,39	8.291.490,63	6.768.968,39	7.458.298,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.145.827,78	1.195.995,09	1.700.261,44	2.819.413,66	1.326.065,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	428.811,60	435.233,08	419.953,53	389.043,28	39.073,35
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.284.538,19	9.841.941,56	10.411.705,60	9.977.425,33	8.823.437,34

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.240.297,42	1.323.067,43	2.288.034,37	2.160.174,25	964.479,19
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.240.297,42	1.323.067,43	2.288.034,37	2.160.174,25	964.479,19

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	6.346.440,55	6.311.247,25	6.137.738,77	97,25	5.179.293,56	82,06	958.445,21
Entrate da trasferimenti	877.055,87	1.473.308,33	1.264.845,14	85,85	1.019.095,06	69,17	245.750,08
Entrate extratributarie	2.277.709,83	2.612.481,86	1.946.268,22	74,5	1.464.078,50	56,04	482.189,72
TOTALE	9.501.206,25	10.397.037,44	9.348.852,13	89,92	7.662.467,12	73,7	1.686.385,01

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

I dati risultano differenti rispetto al DUP approvato con delibera C.C. n. 11 del 22/03/2022, in quanto recepiscono le modifiche intervenute nel frattempo, fra le quali il riaccertamento ordinario dei residui.

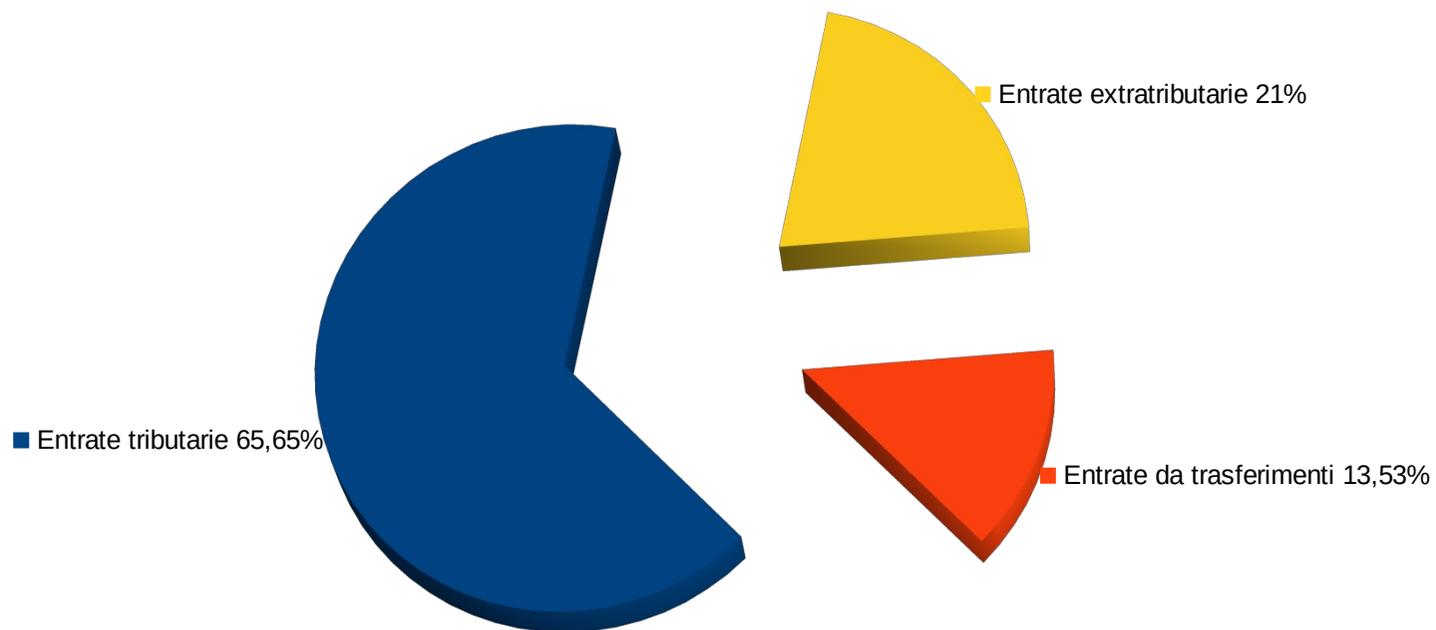


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	744.034,70	74.194,19	91.701,43	13212	56,32	5,62	6,94
2015	6.837.195,42	225.284,21	1.659.463,74	13290	514,46	16,95	124,87
2016	6.831.220,28	312.398,38	1.598.772,10	13295	513,82	23,50	120,25
2017	6.983.290,64	356.115,42	1.563.324,06	13295	525,26	26,79	117,59
2018	7.107.539,51	420.710,18	1.840.653,63	13275	535,41	31,69	138,66
2019	5.077.570,99	444.660,96	1.837.920,53	13257	383,01	33,54	138,64
2020	6.186.783,43	1.725.516,17	1.712.902,36	13156	470,26	131,16	130,20

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

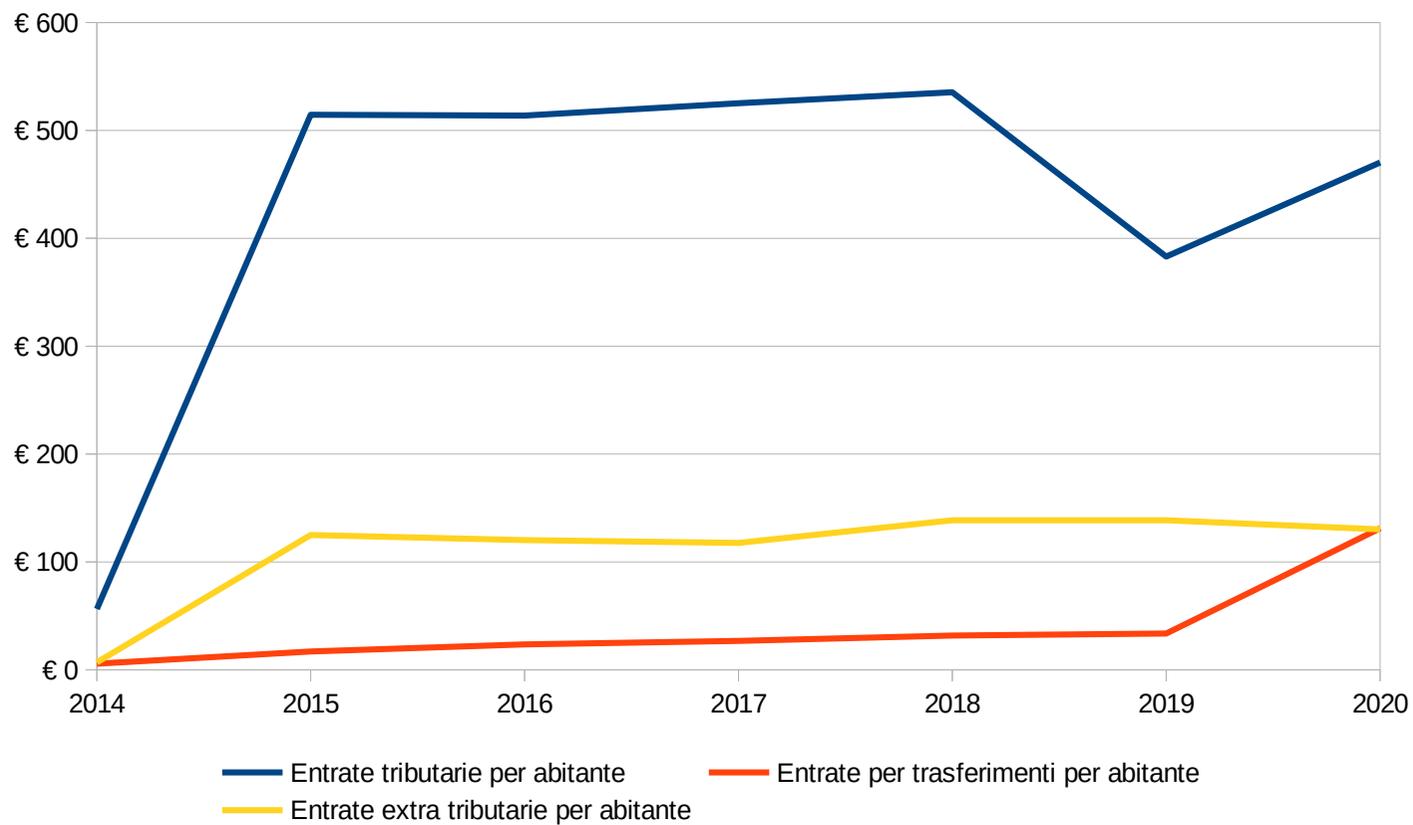


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

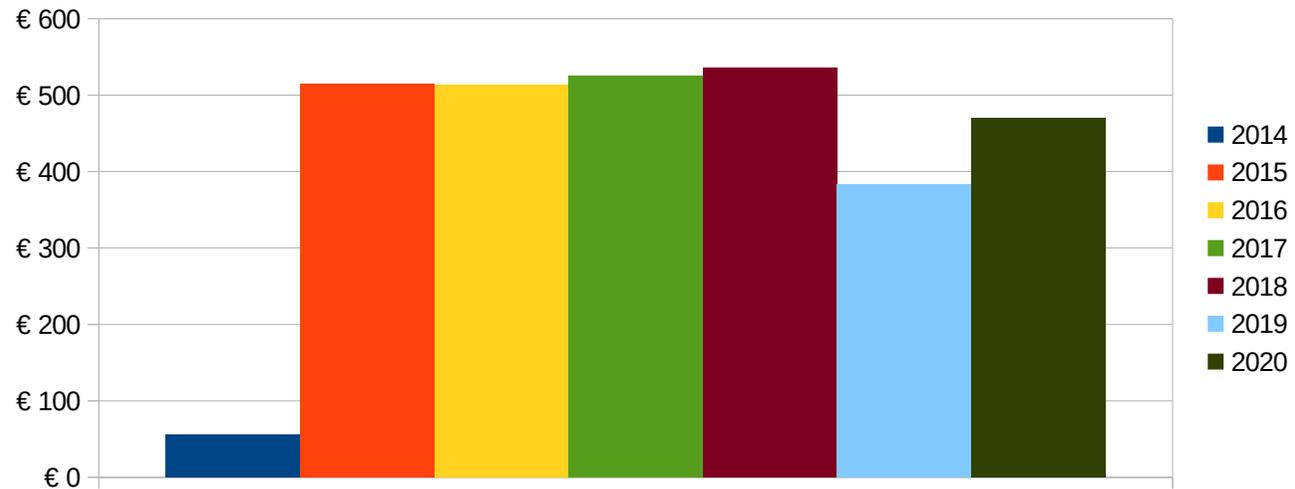


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

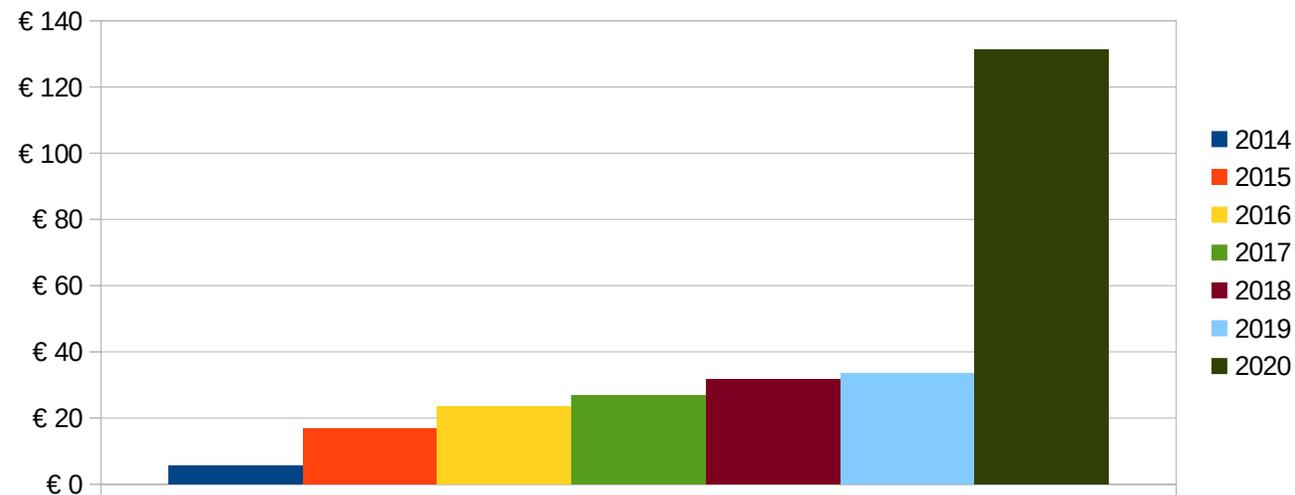


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

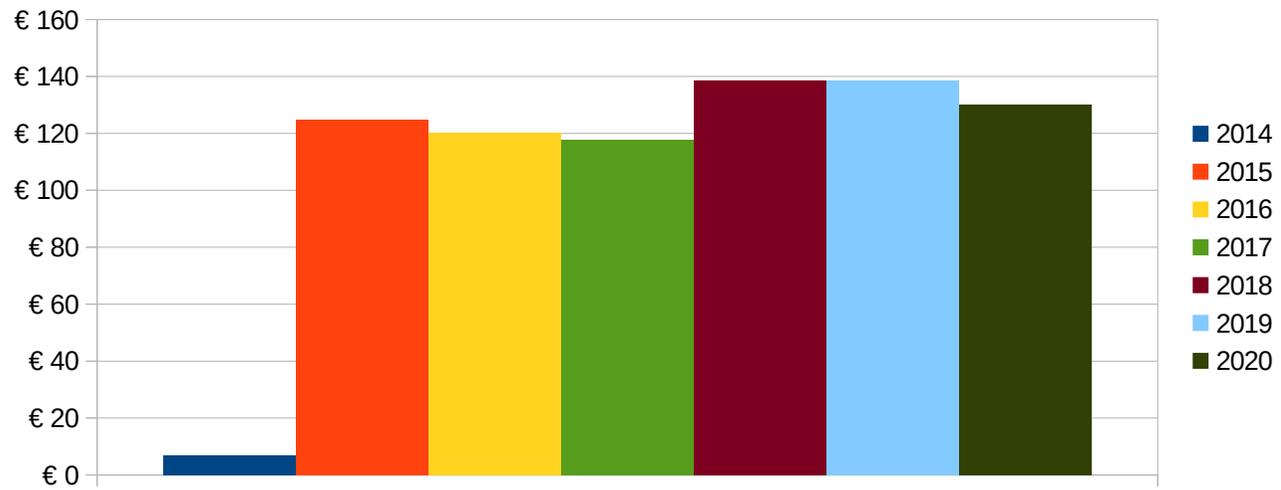


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	121.000,00	671,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	249.696,20	303.525,28
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	5.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	6.996,70	243.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.080.579,10	673.875,49
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	96.402,00	32.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.714,06	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	128.811,93	280.739,67
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	81.205,33	59.958,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	70.427,53	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	58.301,91	88.711,42
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	990.017,23	1.299.317,85
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	38.654,00	536,78
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	41.518,57	11.690,63
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.992.324,56	2.994.026,12

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

I dati risultano differenti rispetto al DUP approvato con delibera C.C. n. 11 del 22/03/2022, in quanto recepiscono le modiche intervenute nel frattempo, fra le quali il riaccertamento ordinario dei residui.

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	375.696,20	304.196,28
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.996,70	243.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.080.579,10	673.875,49
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	120.116,06	32.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	128.811,93	280.739,67
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	151.632,86	59.958,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.301,91	88.711,42
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	990.017,23	1.299.317,85
11 - Soccorso civile	38.654,00	536,78
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.518,57	11.690,63
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.992.324,56	2.994.026,12

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

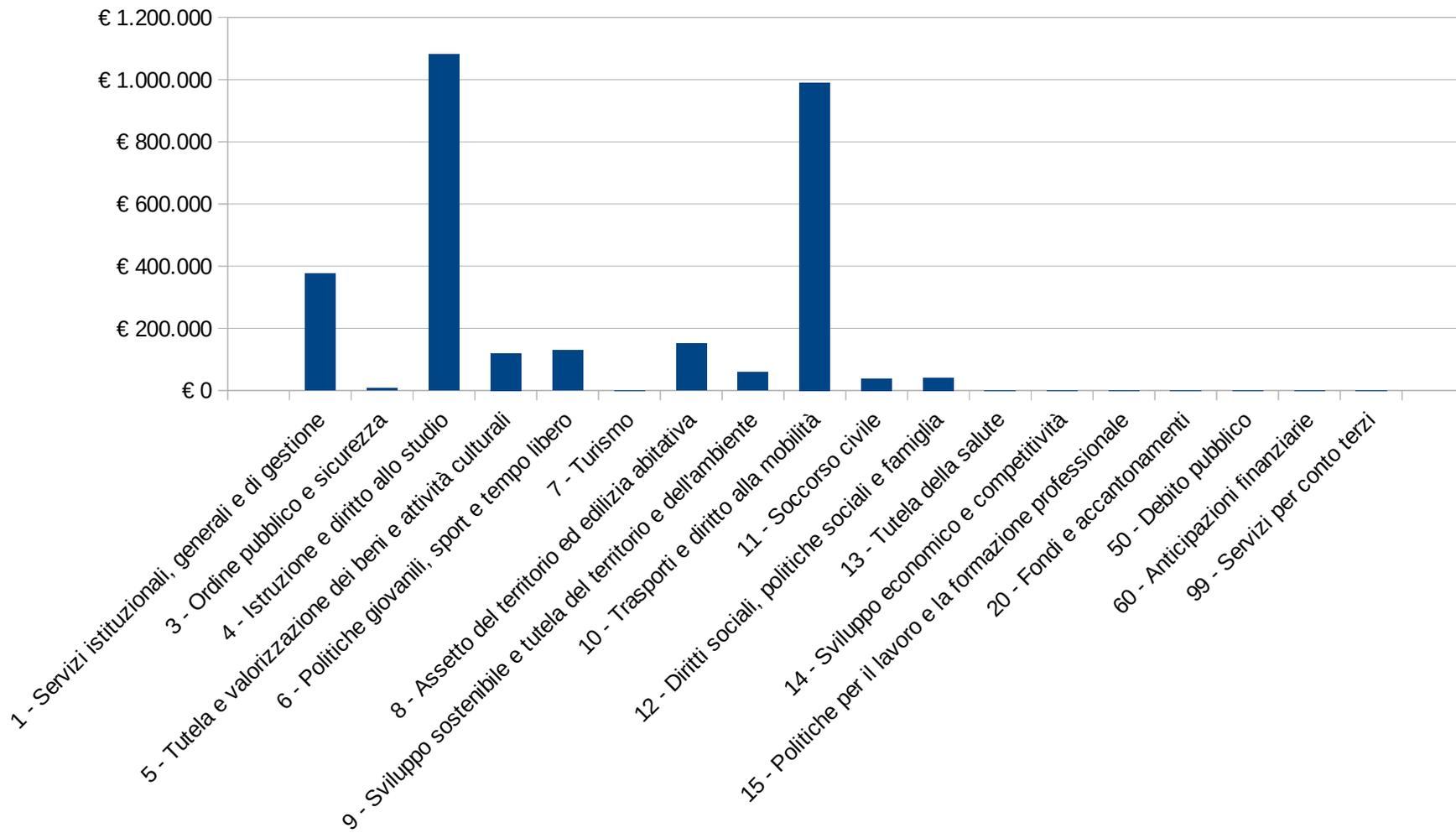


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	124.604,13	139.300,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	335.525,96	493.658,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	765.882,84	548.308,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	96.601,54	139.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	150.697,32	152.614,25
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	869.367,89	919.423,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	176.996,52	251.908,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	95.694,05	5.327,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	99.084,98	86.059,54
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	344.022,16	145.598,22
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	703.513,66	672.480,62
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.438,36	16.514,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	463.999,22	336.038,07
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	24.842,56	42.234,25
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	55.342,63	57.371,72
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	191.435,96	95.627,10
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	431.868,88	298.840,02
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	750.868,19	303.434,66
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	365.055,35	262.583,10
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	262,41
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	103.228,56	81.218,65
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	131.079,06	157.569,51
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	891.672,42	501.912,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	374.753,89	206.184,95
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	27.970,66	28.300,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	61.354,70	15.780,54
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	3.948,50	3.505,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	12.885,49	13.833,75
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		7.656.735,48	5.974.889,02

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.714.455,23	2.735.599,50
3 - Ordine pubblico e sicurezza	344.022,16	145.598,22
4 - Istruzione e diritto allo studio	703.513,66	672.480,62
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	468.437,58	352.552,07
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.842,56	42.234,25
7 - Turismo	55.342,63	57.371,72
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	191.435,96	95.627,10
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	431.868,88	298.840,02
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	750.868,19	303.434,66
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.865.789,28	1.209.731,57
13 - Tutela della salute	27.970,66	28.300,00
14 - Sviluppo economico e competitività	61.354,70	15.780,54
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.833,99	17.338,75
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00

TOTALE	7.656.735,48	5.974.889,02
--------	--------------	--------------

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

I dati risultano differenti rispetto al DUP approvato con delibera C.C. n. 11 del 22/03/2022, in quanto recepiscono le modifiche intervenute nel frattempo, fra le quali il riaccertamento ordinario dei residui.

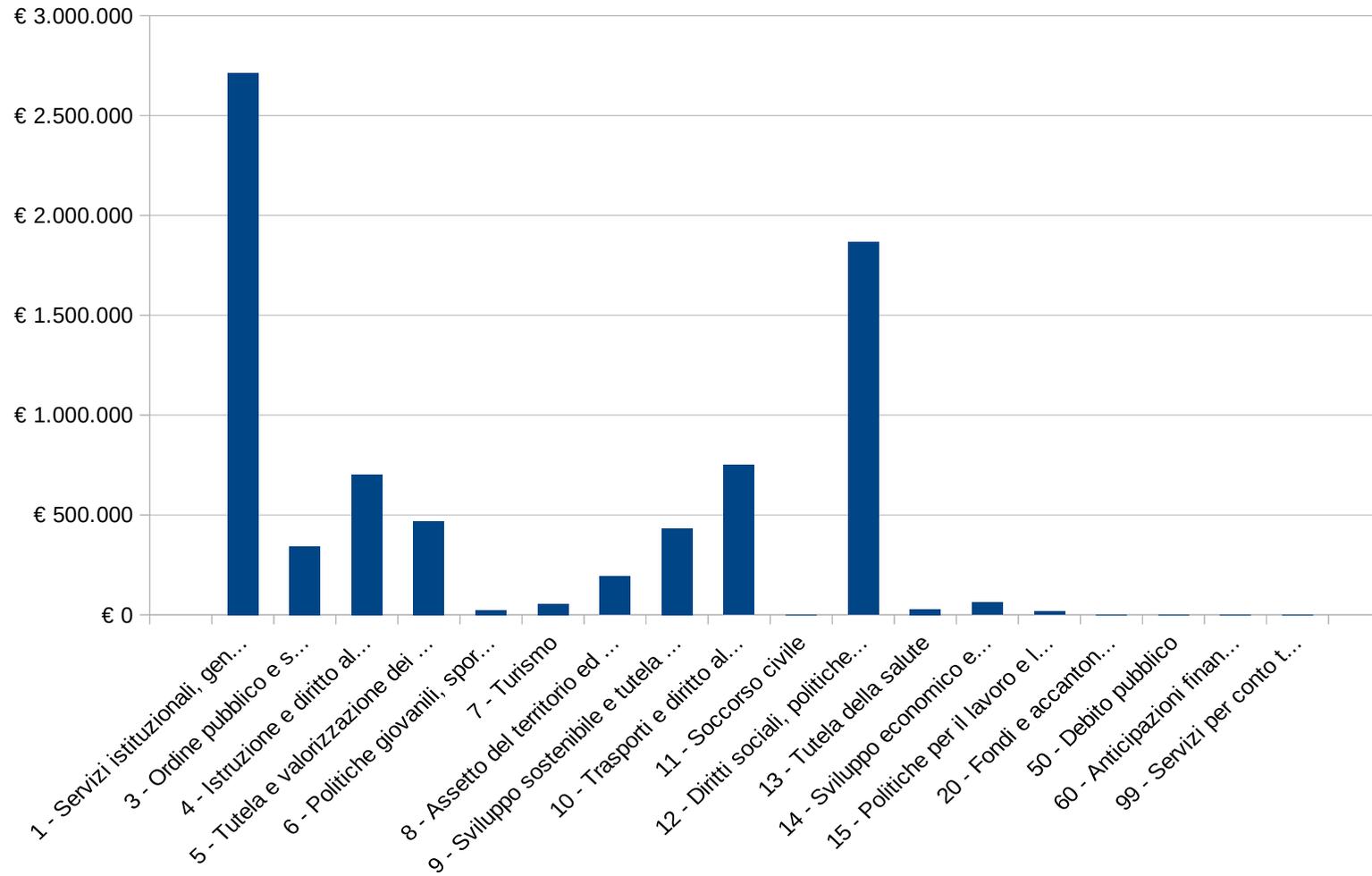


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	88.650,85	2.384.474,10
TOTALE	88.650,85	2.384.474,10

Tabella 15: Indebitamento

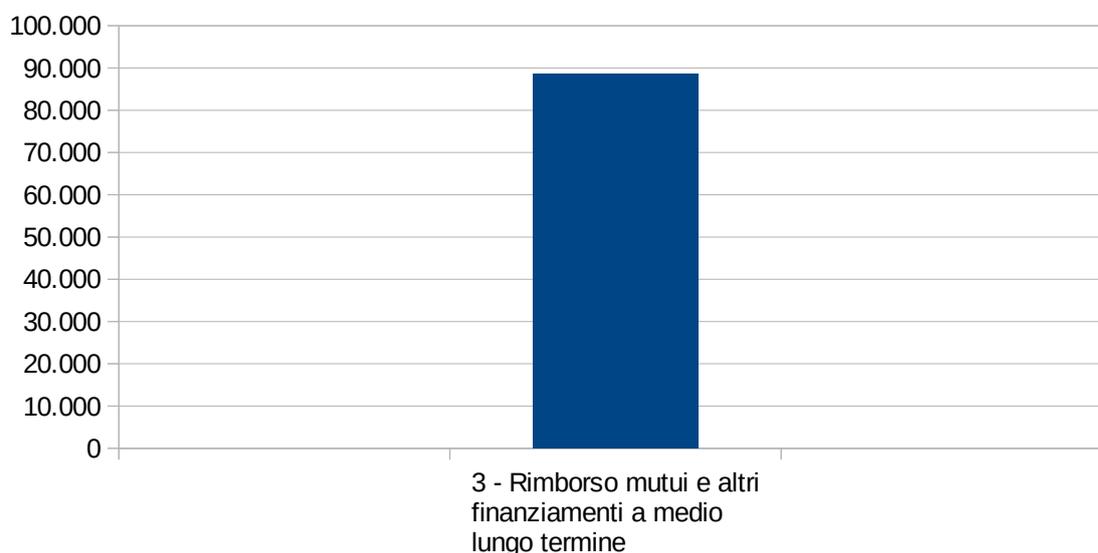


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	1	1
B2	5	0	5
B3	3	1	4
B4	5	0	5
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	6	0	6
C2	3	0	3
C3	1	0	1
C4	2	0	2
C5	0	0	0
D1	5	1	6
D2	1	0	1
D3	6	0	6
D4	0	0	0
D5	3	0	3
D6	2	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Equilibri di bilancio

I commi 819 e 826 della Legge di Bilancio (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale in vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le risultanze di seguito riportate:

assestati alla Variazione n. 14/2022 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.259.285,97		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		302.819,57	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.080.478,99	8.726.662,31	8.577.543,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.668.576,90	8.439.206,10	8.444.028,67
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			363.104,87	369.554,42	364.179,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	146.002,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		105.680,44	107.456,21	88.515,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-390.958,78	33.998,00	45.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		470.958,78	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		80.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	33.998,00	45.000,00

assestati alla Variazione n. 14/2022
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	531.572,04	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.162.363,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.873.888,31	2.781.002,00	2.020.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	162.000,00	150.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	17.485.823,70 0,00	2.811.002,00 0,00	2.065.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	146.002,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-33.998,00	-45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	162.000,00	150.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	162.000,00	150.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	33.998,00	45.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	33.998,00	45.000,00

Tabella 17: Equilibri di bilancio

I dati risultano differenti rispetto al DUP approvato con delibera C.C. n. 11 del 22/03/2022, in quanto recepiscono le modifiche intervenute nel frattempo, fra le quali il riaccertamento ordinario dei residui e le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Con Delibera di Consiglio 68/2021 del 30/12/2021 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	2143780399	0,42%	MANTENIMENTO
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014%	MANTENIMENTO
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	03943760409	4,08%	MANTENIMENTO
HERA S.P.A.	04245520376	0,1842%	MANTENIMENTO
FONDAZIONE CASA ARTUSI	92063240409	NON APPLICABILE	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE
FONDAZIONE ABITARE	92050270401	NON APPLICABILE	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
SOCIETÀ DETENUTE PER TRAMITE LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.			
FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.R.L.	03981210408	100,00%	MANTENIMENTO

HERA S.P.A.	04245520376	1,20559%	MANTENIMENTO
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	16,068%	MANTENIMENTO
SAPIR S.P.A.	00080540396	0,1754%	MANTENIMENTO
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	17,4487%	MANTENIMENTO
TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	02604400404	50,00%	MANTENIMENTO
UNICA RETI S.P.A.	03249890405	51,4256%	MANTENIMENTO
FORLIFARMA S.P.A.	02326390404	100,00%	MANTENIMENTO
ALEA AMBIENTE S.P.A.	04338490404	100,00%	MANTENIMENTO
FIERA DI FORLÌ S.R.L.	02377040403	31,198%	MANTENIMENTO

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
SOCIETÀ DETENUTE PER TRAMITE: ROMAGNA ACQUE S.P.A.			
PLURIMA S.P.A.	03362480406	32,28%	MANTENIMENTO
SOCIETÀ DETENUTE PER TRAMITE: UNICA RETI S.P.A.			
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	0,363729%	MANTENIMENTO
HERA S.P.A.	04245520376	0,0000018%	MANTENIMENTO

ORGANISMI PARTECIPATI

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASP FORLIVESE	03882990405	17,59%	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE
ACER AZIENDA CASA	00139940407	2,69%	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO DI BONIFICA	92071350398		NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia

tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di

gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata

con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e

del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il

rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente

o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi

cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio

anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese

per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
 Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

I BANDI PNRR

Di seguito l'elenco dei progetti PNRR della missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo) che alla data di redazione del presente documento per il Comune di Forlimpopoli:

- sono stati finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- sono stati presentati sui bandi PNRR in attesa di esito
- sono in fase di candidatura sui bandi PNRR

PROGETTI PNRR FINANZIATI

N	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO/CUP	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHiesto
MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO				
1	M1C1 INV. 1.2	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 19/04/22 – Comunicazione MITD del 23/05/22/F71C2200033006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	€ 83.044,00

PROGETTI PRESENTATI SUI BANDI PNRR IN ATTESA DI ESITO

N	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO
MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO				
1	M1C1 INV. 1.4.3	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 04/04/22 - Comunicazione MITD del 05/05/22/F71F22002680006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	€ 30.852,00
2	M1C1 INV. 1.4.3	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 04/04/22 – Comunicazione MITD del 04/07/22/F71F22002690006	ADOZIONE APP IO	€ 17.150,00
3	M1C1 INV. 1.4.1	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale 04/04/22/in attesa di perfezionamento	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 52.000,00

ALTRI PROGETTI SUI BANDI PNRR IN FASE DI CANDIDATURA

N	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/ ATTO FINANZIAMENTO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO
MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO				
1	M1C1 INV. 1.4.5	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 32.000,00
2	M1C1 INV. 1.4.4	Avviso Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	€ 14.000,00

Tutti i progetti sopra riportati devono:

- rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” contro l’ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
- prevedere l’obbligo di assenza del “doppio finanziamento” di cui all’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su programmi e strumenti dell’Unione o su fondi nazionali e/o regionali;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l’esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU e la presenza dell’emblema dell’Unione europea;
- contemplare i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- rispettare quanto specificamente indicato dall’art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;
- prevedere l’obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura a cui il comune ha aderito e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati (per i bandi a rendicontazione lump sum, ovvero quelli relativi alla transizione al digitale);
- essere coerenti con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, i principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità

Di seguito gli altri progetti PNRR che alla data di redazione del presente documento per il Comune di Forlimpopoli sono stati finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

N	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/CUP ASSEGNATO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO
MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA				
1	M2C4 INV. 2.2 - Ministero dell’interno -	Tutela del territorio e della risorsa idrica - I. 2.2 Interventi per la	Rocca comunale sede uffici direzionali e amministrativi *Piazza Fratti 2 * lavori di	€ 90.000,00

	Contributi ai comuni per efficientamento	resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni/F74J2200043006	efficientamento energetico e risanamento conservativo da realizzare all'interno della rocca comunale	
2	M2C4 INV. 2.2 - Ministero dell'interno - Contributi ai comuni per efficientamento	Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni/F72J1900596004	Efficientamento energetico teatro Verdi con rifacimento impianto di riscaldamento e climatizzazione	€ 120.000,00
3	M2C4 INV. 2.2 - Ministero dell'interno - Contributi ai comuni per efficientamento	Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Comprensivo Rosetti - Plesso Don Milani, Scuola Materna Spallicci Via Crocette 24, Allende Consolidamento strutturale comprensivo Rosetti - Plesso Don Milani, Scuola Materna Spallicci	€ 2.500.000,00

N.	MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO	BANDO PNRR/CUP ASSEGNATO	PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA				
1	M4C1 INV. 1.3	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. 1.3. Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola/F71B22000840006	Liceo delle scienze umane "Carducci" Viale Matteotti, predisposizione spazi da adibire alle attività sportive	€ 600.000,00
2	M4C2 INV. 1.1	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. 1.1. Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia/F74E22000190006	Lavori di ampliamento della scuola per l'infanzia "Rodari"	€ 850.000,00

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

I dati risultano differenti rispetto al DUP approvato con delibera C.C. n. 11 del 22/03/2022, in quanto recepiscono le modifiche intervenute nel frattempo, fra le quali il riaccertamento ordinario dei residui.

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	144.165,00	163.900,00	0,00	179.200,00	0,00	196.900,00	0,00
1	2	677.908,79	543.405,00	0,00	517.905,00	0,00	517.905,00	0,00
1	3	1.041.393,97	788.335,50	0,00	770.335,02	0,00	771.315,90	0,00
1	4	149.780,00	100.200,00	0,00	100.200,00	0,00	100.200,00	0,00
1	5	199.030,00	158.300,00	0,00	158.300,00	0,00	158.300,00	0,00
1	6	914.770,00	1.065.315,79	0,00	987.236,21	0,00	1.044.800,00	0,00
1	7	222.494,28	217.618,00	0,00	217.618,00	0,00	217.618,00	0,00

1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	157.100,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
1	11	185.733,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	344.022,16	250.984,28	0,00	250.984,28	0,00	250.984,28	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	781.500,00	734.900,00	0,00	734.900,00	0,00	734.900,00	0,00
5	1	37.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
5	2	683.879,57	409.800,00	0,00	410.000,00	0,00	409.800,00	0,00
6	1	24.848,00	62.500,00	0,00	62.500,00	0,00	62.500,00	0,00
7	1	83.200,00	78.200,00	0,00	78.200,00	0,00	78.200,00	0,00
8	1	215.772,76	149.250,00	0,00	149.250,00	0,00	149.250,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	473.097,00	411.042,00	0,00	411.042,00	0,00	411.042,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	764.392,40	863.300,00	0,00	863.300,00	0,00	863.300,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	469.250,00	440.100,00	0,00	440.100,00	0,00	440.100,00	0,00
12	2	1.500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
12	3	136.300,00	131.800,00	0,00	111.800,00	0,00	111.800,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	179.161,90	186.400,00	0,00	186.400,00	0,00	186.400,00	0,00
12	7	1.113.312,69	994.700,00	0,00	927.700,00	0,00	927.700,00	0,00
12	9	438.824,20	186.967,48	0,00	186.967,48	0,00	186.967,48	0,00
13	7	30.700,00	28.900,00	0,00	28.900,00	0,00	28.900,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	62.800,00	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00
15	2	8.237,50	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
15	3	14.605,00	14.605,00	0,00	14.605,00	0,00	14.605,00	0,00
20	1	10.050,31	70.074,69	0,00	70.074,69	0,00	87.271,21	0,00
20	2	715.402,38	363.104,87	0,00	369.554,42	0,00	364.179,80	0,00

20	3	3.025,93	3.690,00	0,00	3.690,00	0,00	3.690,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.283.257,29	8.542.792,61	0,00	8.356.162,10	0,00	8.444.028,67	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Tabella 20: Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.692.375,49	3.081.074,29	0,00	2.974.794,23	0,00	3.051.038,90	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	344.022,16	250.984,28	0,00	250.984,28	0,00	250.984,28	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	781.500,00	734.900,00	0,00	734.900,00	0,00	734.900,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	720.879,57	439.800,00	0,00	440.000,00	0,00	439.800,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.848,00	62.500,00	0,00	62.500,00	0,00	62.500,00	0,00
7	Turismo	83.200,00	78.200,00	0,00	78.200,00	0,00	78.200,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	215.772,76	149.250,00	0,00	149.250,00	0,00	149.250,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	473.097,00	411.042,00	0,00	411.042,00	0,00	411.042,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	764.392,40	863.300,00	0,00	863.300,00	0,00	863.300,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.338.348,79	1.940.467,48	0,00	1.853.467,48	0,00	1.853.467,48	0,00
13	Tutela della salute	30.700,00	28.900,00	0,00	28.900,00	0,00	28.900,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	62.800,00	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	22.842,50	22.705,00	0,00	22.705,00	0,00	22.705,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	728.478,62	436.869,56	0,00	443.319,11	0,00	455.141,01	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.283.257,29	8.542.792,61	0,00	8.356.162,10	0,00	8.444.028,67	0,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	122.159,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.244.324,93	900.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	185.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
4	6	4.033.230,74	4.400.000,00	0,00	50.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
5	1	109.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	24.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.908.820,52	2.086.838,31	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	202.500,00	1.320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	90.915,57	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
9	2	78.000,00	305.202,04	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.685.955,94	670.000,00	0,00	740.000,00	0,00	480.000,00	0,00
11	1	39.190,78	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	426.310,00	50.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.161.197,48	10.138.040,35	0,00	2.665.000,00	0,00	2.065.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.377.723,93	1.013.000,00	0,00	865.000,00	0,00	65.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	185.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.033.230,74	4.400.000,00	0,00	50.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	133.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.908.820,52	2.086.838,31	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.415,57	1.380.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	78.000,00	305.202,04	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.685.955,94	670.000,00	0,00	740.000,00	0,00	480.000,00	0,00
11	Soccorso civile	39.190,78	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	426.310,00	110.000,00	0,00	460.000,00	0,00	60.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.161.197,48	10.138.040,35	0,00	2.665.000,00	0,00	2.065.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2022	2023	2024	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	157.622,04	0,00	0,00	157.622,04
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	162.000,00	150.000,00	0,00	312.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	592.103,31	0,00	0,00	592.103,31
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	845.500,00	0,00	180.000,00	1.025.500,00
Stanziamanti di bilancio	1.275.703,30	955.000,00	565.000,00	2.795.703,30
Altro	7.105.111,70	1.560.000,00	1.320.000,00	9.985.111,70
TOTALE	10.138.040,35	2.665.000,00	2.065.000,00	14.868.040,35

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 27 gennaio 2022 e predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati - Allegato A1 al presente documento.

Il programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27 gennaio 2022, e ss.mm.ii. è predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27 gennaio 2022, e ss.mm.ii. è predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in

relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 29 settembre 2021, e ss.mm.ii. è predisposta dal responsabile del settore segreteria quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati.

Programma dei contratti di collaborazione autonoma

Il programma affidamento incarichi esterni, ai sensi dell'art. 3, comma 55, L. 244/2007, è stato adottato con la Delibera di C.C. n. 11 del 22/03/2022 e ss.mm.ii. e predisposto dal responsabile del settore segreteria quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati.

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 14 del 22/09/2022
--

ENTRATE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza		Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza	
Titolo 2										
Trasferimenti correnti										
Tip. 101		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	CP	0,00	0,00	22.436,04	0,00	22.436,04	8.732,17	13.703,87
			CS	0,00	0,00	22.436,04	0,00	22.436,04		
		Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	0,00	0,00	22.436,04	0,00	22.436,04	8.732,17	13.703,87
			CS	0,00	0,00	22.436,04	0,00	22.436,04		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2022			CP	0,00	0,00	22.436,04	0,00	22.436,04	8.732,17	13.703,87
					SALDO COMPETENZA	22.436,04				
			CS	0,00	0,00	22.436,04	0,00	22.436,04		
					SALDO CASSA	22.436,04				

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza		Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Missione 1										
Servizi istituzionali, generali e di gestione										
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
Titolo 2		Spese in conto capitale	CP	0,00	0,00	10.221,51	0,00	10.221,51	0,00	10.221,51
			CS	0,00	0,00	10.221,51	0,00	10.221,51		
		Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	0,00	0,00	10.221,51	0,00	10.221,51	0,00	10.221,51
			CS	0,00	0,00	10.221,51	0,00	10.221,51		
Programma 6 - Ufficio tecnico										
Titolo 1		Spese correnti	CP	81.700,00	-35.900,00	12.500,00	0,00	58.300,00	45.800,00	12.500,00
			CS	84.743,89	-38.943,89	12.500,00	0,00	58.300,00		
		Totale Capitoli Variati su Programma 6	CP	81.700,00	-35.900,00	12.500,00	0,00	58.300,00	45.800,00	12.500,00
			CS	84.743,89	-38.943,89	12.500,00	0,00	58.300,00		
		Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	81.700,00	-35.900,00	22.721,51	0,00	68.521,51	45.800,00	22.721,51
			CS	84.743,89	-38.943,89	22.721,51	0,00	68.521,51		
Missione 3										
Ordine pubblico e sicurezza										

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana									
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	0,00	2.000,00	8.438,86	0,00	10.438,86	0,00	10.438,86
		CS	0,00	2.000,00	8.438,86	0,00	10.438,86		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	0,00	2.000,00	8.438,86	0,00	10.438,86	0,00	10.438,86
		CS	0,00	2.000,00	8.438,86	0,00	10.438,86		
	Totale Capitoli Variati su Missione 3	CP	0,00	2.000,00	8.438,86	0,00	10.438,86	0,00	10.438,86
		CS	0,00	2.000,00	8.438,86	0,00	10.438,86		
Missione 5									
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	0,00	0,00	8.732,17	0,00	8.732,17	0,00	8.732,17
		CS	9.204,87	0,00	8.732,17	0,00	17.937,04		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	0,00	0,00	8.732,17	0,00	8.732,17	0,00	8.732,17
		CS	9.204,87	0,00	8.732,17	0,00	17.937,04		
	Totale Capitoli Variati su Missione 5	CP	0,00	0,00	8.732,17	0,00	8.732,17	0,00	8.732,17
		CS	9.204,87	0,00	8.732,17	0,00	17.937,04		
Missione 9									
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
Titolo 1	Spese correnti	CP	57.300,00	36.800,00	0,00	-12.500,00	81.600,00	56.100,00	25.500,00
		CS	60.476,82	33.623,18	0,00	-12.500,00	81.600,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	57.300,00	36.800,00	0,00	-12.500,00	81.600,00	56.100,00	25.500,00
		CS	60.476,82	33.623,18	0,00	-12.500,00	81.600,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 9	CP	57.300,00	36.800,00	0,00	-12.500,00	81.600,00	56.100,00	25.500,00
		CS	60.476,82	33.623,18	0,00	-12.500,00	81.600,00		
Missione 10									
Trasporti e diritto alla mobilità									
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali									
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	300.000,00	-20.000,00	62.182,23	-80.842,60	261.339,63	0,00	261.339,63
		CS	330.000,00	-50.000,00	62.182,23	-80.842,60	261.339,63		
	Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	300.000,00	-20.000,00	62.182,23	-80.842,60	261.339,63	0,00	261.339,63
		CS	330.000,00	-50.000,00	62.182,23	-80.842,60	261.339,63		
	Totale Capitoli Variati su Missione 10	CP	300.000,00	-20.000,00	62.182,23	-80.842,60	261.339,63	0,00	261.339,63
		CS	330.000,00	-50.000,00	62.182,23	-80.842,60	261.339,63		
Missione 12									
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	
Titolo 1	Spese correnti	CP	50.000,00	0,00	32.103,87	-18.400,00	63.703,87	20.011,37	43.692,50
		CS	61.087,34	-752,00	32.103,87	-18.400,00	74.039,21		
	Totale Capitoli Variati su Programma 7	CP	50.000,00	0,00	32.103,87	-18.400,00	63.703,87	20.011,37	43.692,50
		CS	61.087,34	-752,00	32.103,87	-18.400,00	74.039,21		
	Totale Capitoli Variati su Missione 12	CP	50.000,00	0,00	32.103,87	-18.400,00	63.703,87	20.011,37	43.692,50
		CS	61.087,34	-752,00	32.103,87	-18.400,00	74.039,21		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2022		CP	489.000,00	-17.100,00	134.178,64	-111.742,60	494.336,04	121.911,37	372.424,67
					SALDO COMPETENZA	22.436,04			
		CS	545.512,92	-54.072,71	134.178,64	-111.742,60	513.876,25		
					SALDO CASSA	22.436,04			

ENTRATE ANNO: 2023

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Titolo 2 Trasferimenti correnti								
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	CP	0,00	0,00	83.044,00	0,00	83.044,00	83.044,00
		CS	0,00	0,00	83.044,00	0,00	83.044,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	0,00	0,00	83.044,00	0,00	83.044,00	83.044,00
		CS	0,00	0,00	83.044,00	0,00	83.044,00	
Titolo 4 Entrate in conto capitale								
Tip. 200	Contributi agli investimenti	CP	0,00	0,00	146.002,00	0,00	146.002,00	146.002,00
		CS	0,00	0,00	146.002,00	0,00	146.002,00	
	Totale Capitoli Variati su Titolo 4	CP	0,00	0,00	146.002,00	0,00	146.002,00	146.002,00
		CS	0,00	0,00	146.002,00	0,00	146.002,00	
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2023		CP	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00	229.046,00
			SALDO COMPETENZA		229.046,00			
		CS	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00	
			SALDO CASSA		229.046,00			

USCITE ANNO: 2023

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
Titolo 1	Spese correnti	CP	0,00	0,00	83.044,00	0,00	83.044,00	83.044,00
		CS	0,00	0,00	83.044,00	0,00	83.044,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	CP	0,00	0,00	146.002,00	0,00	146.002,00	146.002,00
		CS	0,00	0,00	146.002,00	0,00	146.002,00	
	Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00	229.046,00
		CS	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00	
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00	229.046,00
		CS	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00	

USCITE ANNO: 2023

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2023	CP	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00
			SALDO COMPETENZA	229.046,00				
	CS	0,00	0,00	229.046,00	0,00	229.046,00		
			SALDO CASSA	229.046,00				

asestati alla Variazione n. 14/2022
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.259.285,97		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		302.819,57	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.080.478,99	8.726.662,31	8.577.543,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.668.576,90	8.439.206,10	8.444.028,67
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			363.104,87	369.554,42	364.179,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	146.002,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		105.680,44	107.456,21	88.515,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-390.958,78	33.998,00	45.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		470.958,78	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		80.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	33.998,00	45.000,00

asestati alla Variazione n. 14/2022
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		531.572,04	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		2.162.363,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.873.888,31	2.781.002,00	2.020.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		162.000,00	150.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		80.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		17.485.823,70 0,00	2.811.002,00 0,00	2.065.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	146.002,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-33.998,00	-45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		162.000,00	150.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		162.000,00	150.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	33.998,00	45.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	33.998,00	45.000,00

